

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



**liceo **A**rtistico statale di verona**

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsi03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSI03000N

# Documento del Consiglio di Classe

ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2

anno scolastico 2023/2024

**CLASSE: 5I**

**INDIRIZZO: SCENOGRAFIA**

Verona, 15 maggio 2024

# Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2023/24

Classe 5<sup>^</sup>

Indirizzo Scenografia

## Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili.

Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi. Il Liceo artistico offre *accessibilità* alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;

*accessibilità* al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.); si impegna a

*consolidare* il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;

*incrementare* l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;

*sviluppare* una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

**I nostri alunni e la nostra scuola**classi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**alunni **1432****Il personale della scuola**Docenti **175**Tecnici **3**Amministrativi **12 + 1**Ausiliari **18****Integrazione scuola - territorio: attività e progetti**

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

**Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola**

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: autocad, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

**Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico**

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

**Indirizzo Arti figurative**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

### **Indirizzo Architettura e ambiente**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

### **Indirizzo Audiovisivo e multimediale**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

### **Indirizzo Design (design industriale e design moda)**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

### **Indirizzo Grafica**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;

- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

### **Indirizzo Scenografia**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell’allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l’allestimento di spazi finalizzati all’esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

## **Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento**

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento–nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della “scuola-impresa”, della “bottega-scuola” e dell’impresa formativa simulata.

### **Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento del Liceo Artistico di Verona**

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell’arte, della cultura, dell’alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno. Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

#### **a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.**

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un’esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

#### **b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;**

- c) **attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno**, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;
- d) **attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza** (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche** ecc.
- e) **attività di orientamento alla scelta post-diploma** rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).

Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

## **Educazione Civica**

Il Collegio Docenti,

vista la delibera del Collegio dei Docenti dell'11 settembre 2020 riguardo al Progetto didattico "Educazione civica" e il Piano attuativo realizzato nell'A.S. 2021-22, in cui sono stati individuati 14 traguardi di competenza da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dall'all. C del DM 35/2020, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico.

### **Traguardi di competenza**

1. **Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale**
2. **Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali**
3. **Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.**
4. **Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.**
5. **Partecipare al dibattito culturale.**
6. **Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.**
7. **Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**
8. **Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.**
9. **Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.**

- 10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**
- 11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**
- 12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**
- 13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.**
- 14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni**

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento del traguardo 1 per tutto il quinquennio, all'interno dei restanti 13 traguardi, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno quattro traguardi sui quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative. Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

### **Orientamento in uscita**

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà.

L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

23/04/2024 ITS RED Academy di Verona

11/04/2024 Accademia di Belle Arti di Verona

09/04/2024 LABA Brescia

09/04/2024 Uni Trento

25/03/2024 led Milano

22/03/2024 Accademia di Belle Arti di Venezia

26/02/2024 Naba Milano

16/02/2024 Istituto Salesiano San Zeno - Verona

16/02/2024 Istituto Design Palladio Scuola di Design

16/02/2024 Moodart School of Fashion Communication

30/01/2024 Accademia Santa Giulia (Brescia)

30/01/2024 Side Accademy (Verona)

30/01/2024 Nuova Accademia del Design (Verona)

30/01/2024 Scuola Internazionale di Comics (Padova)

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: “Linee guida per l’Orientamento”, l’Istituto si è dotato, a partire dall’a.s. 2023-24 del curricolo per l’Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA SPECIFICA
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP <i>Imparare ad imparare:</i> 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell’orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia – Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani; – Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP – Pianificazione e gestione – Dare valore alle idee – Pensiero etico e sostenibile – Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP tutte le 4 macroaree – incorporare i valori di sostenibilità, – abbracciare la complessità della sostenibilità, – visione di futuri sostenibili, – agire per la sostenibilità)

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell’orientamento destinate agli studenti dell’Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell’e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (Elenco degli alunni (candidati interni))

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	

### Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2021/2022	III	La classe era composta da 21 alunni, di cui 14 femmine e 7 maschi, tra questi era compreso un alunno con L. 104. Gli allievi provenivano: 15 da sezioni diverse del L.A.S., 1 dal biennio svolto in un liceo artistico differente; 4 dai C.F.P. in possesso di qualifica triennale. <b>TOT. FINE ANNO 21 ALUNNI</b>
2022/2023	IV	La classe era composta da 21 alunni, di cui 14 femmine e 7 maschi, tra questi era compreso un alunno con L. 104. Un'alunna ha svolto il IV anno all'estero. A fine anno scolastico, quest'ultima ha deciso di ritirarsi; un'altra alunna invece non è stata ammessa alla classe successiva. <b>TOT. FINE ANNO 19 ALUNNI</b>
2023/2024	V	La classe è composta da 19 alunni, di cui 12 femmine e 7 maschi, tra questi è compreso un alunno con L. 104. <b>TOT. FINE ANNO 19 ALUNNI</b>

Nella classe

X sono presenti n. 1 allievi con certificazione l. 104 con sostegno e P.E.I.

- è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con certificazione L. 104

**Nella classe**

- X sono presenti n. 3 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato  
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con diagnosi DSA

**Nella classe**

- X sono presenti n. 2 allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato  
è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.
- non sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali

**Alla classe**

- X sono aggregati n. 1 candidato esterni
- non sono aggregati candidati esterni

**Elenco candidati esterni assegnati alla classe**

1	
2	
3	
4	

è disponibile agli atti la documentazione relativa ai candidati esterni (Curriculum, documenti ecc.  
La configurazione dell'esame di Stato per i candidati esterni corrisponde a quella prevista dall'ordinanza.

**Descrizione della classe** (*frequenza, partecipazione, interesse, apprendimenti, obiettivi raggiunti, difficoltà che ancora permangono: si prega di redigere una relazione ampia e articolata, che sia di aiuto nel cogliere la specificità della classe e le sue caratteristiche interne, anche con riferimento alla fase di Didattica Digitale Integrata*):

La classe al 15 maggio è composta da 19 alunni, di cui 12 femmine e 7 maschi, tutti provenienti dalla 4<sup>a</sup> I. Un'alunna dopo aver seguito, con esito positivo, il quarto anno all'estero ha deciso di non frequentare più il nostro liceo. Uno degli studenti segue una programmazione differenziata in quanto presenta una certificazione ai sensi della L.104 ed è stato affiancato da due docenti di sostegno per un totale di 18 ore settimanali, pertanto, si ritiene necessaria la presenza del docente di sostegno per lo svolgimento delle prove d'esame. Il ragazzo, inoltre, si avvale dell'aiuto di un operatore per altre 13 ore scolastiche e frequenta le lezioni con orario ridotto. Nella classe sono presenti tre alunni con certificati DSA e due con diagnosi BES. Il C.d.C ha compilato per questi allievi i PDP e il PEI per favorire gli apprendimenti attraverso l'uso degli strumenti dispensativi e compensativi concordati tra il C.d.C, i singoli studenti e i rispettivi genitori.

Nel corso del triennio la classe è sostanzialmente cresciuta nelle relazioni interpersonali e nell'aspetto educativo, nonostante la provenienza di allievi da realtà diverse rispetto al liceo artistico. Il comportamento in generale può dirsi abbastanza corretto, con un sostanziale rispetto del regolamento scolastico, anche se durante i tre anni si è registrato qualche episodio poco rispettoso sanzionato con note disciplinari. Molti studenti si sono mostrati nel complesso interessati e hanno partecipato alle lezioni, alcuni invece si sono rivelati alquanto selettivi e hanno

pertanto assunto un atteggiamento indolente e superficiale nei confronti delle discipline orali pur non ravvisandosi in tal senso una compromissione dell'azione didattica del gruppo docenti.

La frequenza si è confermata buona per la maggior parte degli studenti. Si sottolinea, tuttavia, il ripetersi di una certa tendenza a non essere presenti a scuola da parte di circa quattro - cinque studenti che già nell'arco del triennio erano sempre al limite con il numero di assenze consentite per validare l'anno scolastico. Le numerose assenze e/o ritardi da parte di questi ultimi ha naturalmente evidenziato una mancanza di rispetto verso gli impegni scolastici programmati come verifiche, interrogazioni e consegne di tavole, progetti e prove pratiche.

Il gruppo classe può vantare una certa continuità didattica da parte di quasi tutti gli insegnanti, questa realtà ha sicuramente contribuito a creare un clima sereno nel dialogo educativo. La classe è caratterizzata da un livello abbastanza soddisfacente in quasi tutti gli ambiti formativi, solo in qualche materia emergono delle criticità, già ravvisate durante l'attività didattica del triennio. Il rendimento, quindi, risulta essere nel complesso discreto con pochi alunni che raggiungono nella media la sufficienza ed il restante che si attesta sopra tale soglia. Solo alcuni allievi sono riusciti a raggiungere un buon livello di apprendimento, hanno dimostrato un crescente senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni di questo ultimo anno scolastico e si sono distinti per uno studio costante accompagnato spesso anche da un atteggiamento propositivo. Per quanto concerne i PCTO, gli studenti hanno affrontato i vari impegni proposti dalla scuola e tutti gli alunni hanno frequentato gli stage con risultati positivi.

### Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità sì/no
Lingua e letteratura italiana	Rita De Francesco	Sì
Storia	Rita De Francesco	Sì
Lingua e cultura straniera	Bonamini Sandra	Sì
Filosofia	Guerriero Giuseppina	Sì
Storia dell'Arte	Danelli Irene	Sì
Matematica	Bovo Giuseppe	Sì
Fisica	Bovo Giuseppe	Sì
Discipline progettuali	Oceano Leo Giuseppe	No
Laboratorio di Scenografia	Airoldi Guido	Si
Scienze motorie	Roverso Roberto	No
IRC	Ferrigato Floriana	Sì
Discipline geometriche e scenotecniche	Gnocchi Enza Maria	Sì
Sostegno	Vivencio Lucio	No
Sostegno	Buffoni Daniela	No

### Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Tipo di attività	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo						
Esercitazione guidata	X	X	X		X	X
Esercitazione con "peer tutoring" ( <i>tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno</i> )						
Esercitazione di laboratorio						
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante						
Altro						

<b>Tipo di attività</b>	<b>fisica</b>	<b>discipline progettuali</b>	<b>laboratorio di indirizzo</b>	<b>scienze motorie</b>	<b>Disc. Geom e scenot.</b>	<b>irc</b>
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X		X		X
Lavori di gruppo		X	X	X		
Esercitazione guidata	X	X		X	X	
Esercitazione con "peer tutoring" <i>(tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno)</i>		X		X		
Esercitazione di laboratorio		X	X		X	
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante		X	X			
Altro						

## **Valutazione degli apprendimenti**

### **Lessico di riferimento per la valutazione**

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

<b>Conoscenze</b>	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
<b>Abilità</b>	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
<b>Competenze</b>	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.

### Criteria di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

### Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*

- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.*

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

### **Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate**

<b>Tipologia</b>	<b>lingua e letteratura italiana</b>	<b>storia</b>	<b>lingua e cultura inglese</b>	<b>filosofia</b>	<b>storia dell'arte</b>	<b>matematica</b>
Interrogazione	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Questionario/ trattazione breve di argomenti		<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	<b>2</b>					
Analisi e soluzione di un problema						<b>4</b>
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni						
Progetti						
<b>Prova strutturata</b>						
Quesiti a risposta multipla						
Quesiti a risposta Vero-Falso			<b>1</b>			
Completamento			<b>1</b>			
Collegamento						

<b>Tipologia</b>	<b>fisica</b>	<b>discipline progettuali</b>	<b>laboratorio di indirizzo</b>	<b>Disc. Gem. E scenot.</b>	<b>scienze motorie</b>	<b>irc</b>
Interrogazione	<b>2</b>					
Questionario/ trattazione breve di argomenti	<b>3</b>					
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi						
Analisi e soluzione di un problema						
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	
Progetti		<b>4</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	
<b>Prova strutturata</b>						
Quesiti a risposta multipla		<b>1</b>			<b>1</b>	
Quesiti a risposta Vero-Falso		<b>1</b>			<b>1</b>	
Completamento						
Collegamento						

### **Azioni in preparazione dell'Esame di Stato**

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata il giorno 8 aprile 2023.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.

**Simulazioni delle prove dell'esame di stato  
effettuate in corso d'anno (1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> prova)**

<b>Prova</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo di effettuazione</b>	<b>Osservazioni (esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)</b>
<b>1<sup>^</sup> prova</b>	<b>Italiano</b>	<b>8 aprile</b>	Gli allievi hanno svolto la prova con impegno e serietà, utilizzando competenze e conoscenze acquisite. Per quanto concerne la scelta della tipologia testuale, gli alunni si sono orientati prevalentemente sulla tipologia B e sulla C. Durante la prova è stata consentita la possibilità di consultare il vocabolario. Per quanto riguarda la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dip. Di Lettere, mentre per la trasposizione in ventesimi si è utilizzata la tabella di conversione fornita dal Ministero. Un'alunna assente il giorno 8, ha recuperato la prova in data 12 aprile.
<b>2<sup>^</sup> prova</b>		<b>7-9-10 maggio</b>	Vita e opere di Federico Fellini:  tema 1a) trasposizione in forma teatrale di un film di Fellini;  Tema 1 b) mostra su Federico Fellini;  Tema 1c) programma televisivo ispirato alla vita e alla filmografia di Fellini
INVALSI	Italiano Inglese Matematica	1 marzo 2024 5 marzo 2024 8 marzo 2024	

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

## Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento realizzate in corso d'anno

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
Cittadinanza e appartenenza europea	tutte	Partecipazione conferenza su dinamiche e caratteristiche UE, Parlamento Europeo e relativa organizzazione (2 ore)	Tutta la classe
Progetto Erasmus +	tutte	Visita e accoglienza ospiti spagnoli e Olandesi	Tutta la classe
Certificazioni lingua inglese B2	Inglese	20 ore lezione pomeridiana con docente madre lingua	3 studentesse
Percorsi pluridisciplinari secondo la programmazione della classe	1.Filosofia e Storia; 2.Filosofia e Italiano; 3. Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Inglese; 4.Materie di indirizzo; 5.Materie di indirizzo.	1.Il Lavoro 2.Il dolore 3. La crisi dell'io 4. Scenografie cinematografiche e animazione 5. Allestimento museale - museo del Cinema	Tutta la classe
Progetti	1.Materie di indirizzo  2. Sostegno	1. Erasmus+ settimana AREVALO ( 16-21/10/23)  2.Tutor per alunni in difficoltà	1. 7 alunni  2. due alunni

## Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2023/24

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
S.Pietro in Cariano (VR)	19.12.2023	Airoldi; Gnocchi; Oceano (Materie di indirizzo)	Visita al museo del cinema di s. Pietro in Cariano
Venezia	26.01.2024	Danelli, Buffoni	Visita guidata alla P. Guggenheim Collection e alla mostra temporanea, "Duchamp e la seduzione della copia". Implementare la ricerca azione, la conoscenza, la sensibilizzazione e il raggiungimento del traguardo 14 previsto dal programma di Ed. Civica.

Lugagnano (VR)	2.02.2024	De Francesco, Vivenzio	Vivere la storia - museo sulla Seconda guerra mondiale al Forte di Lugagnano. Allestimento e rievocazione storica in costume, (VR). Potenziare la lettura critica di eventi storici. Arricchire la conoscenza di interventi museografici per l'allestimento di spazi espositivi riguardanti la storia.
Roma	22-24.04.2024	Buffoni; Oceano	Gita di Istruzione su cinema e aspetti scenografici della città di Roma
Verona	30/04/2024	Airoldi; Oceano	Scenografia televisiva: visita agli studi di TELENUEVO

### Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
Storia dell'arte (studio individuale)	1
Italiano (studio individuale)	5
Storia (studio individuale)	2
Discipline progettuali (studio in itinere)	2
Discipline geometriche Scenografiche (in itinere)	1
Filosofia (studio individuale)	2

### Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale	2021/2022	Corso online sulla sicurezza	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza <i>(ad esempio: Verona Minor Hierusalem, Archeoscuola ecc.)</i>	2021/2022	Progetto Archeoscuola - La rete dei licei veronesi-	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 4 alunni
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza <i>(ad esempio: Verona Minor Hierusalem, Archeoscuola ecc.)</i>	2022/23	Progetto accoglienza classi terze	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza <i>(ad esempio: Verona Minor Hierusalem, Archeoscuola ecc.)</i>	2022/23	Progetto Teatro al Liceo artistico di	X Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni

		Verona con Alessandro Anderloni	
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza <i>(ad esempio: Verona Minor Hierusalem, Archeoscuola ecc.</i>	2022/23	Progetto di Laboratorio teatrale "La Tempesta"	<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> n. 8 alunni
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza <i>(ad esempio: Verona Minor Hierusalem, Archeoscuola ecc.</i>	2022/23	Progetto Archeoscuola. La rete dei licei veronesi	<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input checked="" type="checkbox"/> n. 1 alunna
Progetti di Scuola/Impresa			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Stage in itinere			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Stage estivo	2022/23	Progetto con varie imprese e scuole del territorio: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Falegnameria Rebonato</li> <li>2. Bloom's Accademy</li> <li>3. Arte polistirolo Bighelli</li> <li>4. Tatuaggi berlendis</li> <li>5. Madcom SRL</li> <li>6. Teatro scientifico SCSETS</li> <li>7. Centro Stimmatini</li> <li>8. Fotografia lazzarin</li> <li>9. Tecno service Verdari SRL</li> <li>10. MRC HAIR BEAUTY TATTOO SRL</li> <li>11. Antichità e restauro</li> <li>12. Overland Associazione culturale</li> <li>13. Modus impresa sociale</li> <li>14. Masha Piercing Studio</li> </ol>	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni

		15. Fabdar	
Stage linguistico all'estero			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Attività di orientamento in uscita			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Attività di tutoraggio e formazione tra pari			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Attività di formazione (workshop, corsi, mostre)			<input type="checkbox"/> Tutta la classe <input type="checkbox"/> n. .... alunni
Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti			Tutta la classe
Altro	2022/23	Progetto Open Day Accademia di Belle arti: la scenografia come strumento di mercato	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 11 alunni
Altro	2021/22	Laboratorio di scenografia "Alice nel paese delle meraviglie"	<input type="checkbox"/> Tutta la classe X n. 9 alunni

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

## Educazione Civica

(Copiare e incollare le attività svolte, dalla Programmazione di Classe)

**Pianificazione delle attività** (aggiungere i traguardi che si intendono raggiungere)

N° TRAGUARDO	ATTIVITÀ/MODULO	INSEGNAMENTO/I COINVOLTI	TEMPI	COSA MISURERÀ LA PROVA	DOCENTE VALUTANTE
14	Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9	Storia dell'arte	X 2° quad  ore: 8	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze</li> <li>● abilità</li> <li>● competenze</li> <li>● autovalutazione studente</li> <li>● autovalutazione classe</li> </ul>	Irene Danelli (II Q)
7	La percezione della vita: <i>Alchimie. Renato Begnoli e la fotografia</i> , esposizione % Galleria Aperta	Storia dell'arte	● 1° quad  ore: 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze</li> <li>● <b>abilità</b></li> <li>● <b>competenze</b></li> <li>● <b>autovalutazione studente</b></li> <li>● autovalutazione classe</li> </ul>	Irene Danelli (I Q)
14	Uscita didattica % P. Guhgenheim Collection a Venezia; mostra temporanea: <i>Marcel Duchamp e la seduzione della copia</i>	Storia dell'arte	● 2° quad  ore: 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze</li> <li>● <b>abilità</b></li> <li>● <b>competenze</b></li> <li>● <b>autovalutazione studente</b></li> <li>● autovalutazione classe</li> </ul>	Irene Danelli (II Q)
7	Children's rights		● 1° quad  Ore 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze</li> <li>● abilità</li> <li>● competenze</li> <li>● autovalutazione studente</li> <li>● <b>autovalutazione classe</b></li> </ul>	Sandra Bonamini
1	1 L'unità d'Italia, la letteratura risorgimentale e nelle fasi della formazione del Regno d'Italia e dello Statuto Albertino	Storia/Italiano	1° quad  ore 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>conoscenze</b></li> <li>● <b>abilità</b></li> <li>● <b>competenze</b></li> <li>● autovalutazione studente</li> <li>● <b>autovalutazione classe</b></li> </ul>	Rita De Francesco

1	La nascita della Costituzione Italiana	Storia/Italiano	1° quad ore 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze</li> <li>● abilità</li> <li>● competenze</li> <li>● autovalutazione studente</li> <li>● autovalutazione classe</li> </ul>	Rita De Francesco
10	Criminalità organizzata e mafie	Storia e Italiano	2° quad ore 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze</li> <li>● abilità</li> <li>● competenze</li> <li>● autovalutazione studente</li> <li>● autovalutazione classe</li> </ul>	Rita De Francesco
8-12	Da dove viene l'energia che consumiamo?	Fisica	2° quad ore: 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze</li> <li>● abilità</li> <li>● competenze</li> <li>● autovalutazione studente</li> <li>● autovalutazione classe</li> </ul>	Bovo Giuseppe
7-2-6-5	<b>Progetti e Conferenze</b> Scegli la strada giusta; Appartenenza e cittadinanza europea; La giornata del ricordo; Convegno luce-arte e design; Presentazione Accademia delle belle arti.		1° quad 2° quad 4+2+1+6+2	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze</li> <li>● abilità</li> <li>● competenze</li> <li>● autovalutazione studente</li> <li>● autovalutazione classe</li> </ul>	Bovo, Airoidi, Guerriero. De Francesco Bonamini. Guerriero. Oceano. Guerriero, Roverso.
4	- Elezione rappresentanti di classe - Assemblea di classe Assemblea di istituto		1 quad 2 quad Ore 7	<ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenze</li> <li>● abilità</li> <li>● competenze</li> <li>● autovalutazione studente</li> <li>● autovalutazione classe</li> </ul>	De Francesco Airoidi Danelli
		<b>Totale</b>	<b>56</b>		

#### Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

**Documenti a disposizione della Commissione**

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

## Documento del Consiglio di Classe 5 I

### I Docenti del C.d.C.

MATERIA	COGNOME/ NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	De Francesco Rita	
Storia	De Francesco Rita	
Lingua e cultura straniera	Bonamini Sandra	
Filosofia	Guerrero Giuseppina	
Storia dell'Arte	Danelli Irene	
Matematica	Bovo Giuseppe	
Fisica	Bovo Giuseppe	
Discipline progettuali	Oceano Leo Giuseppe	
Laboratorio di Scenografia	Airoldi Guido	
Scienze motorie	Roverso Roberto	
IRC	Ferrigato Floriana	
Discipline geometriche e scenotecniche	Gnocchi Enza Maria	
Sostegno	Vivenzio Lucio	
Sostegno	Buffoni Daniela	

Verona, 15 maggio 2024

Il coordinatore del C.d.C.

Prof. \_\_\_\_\_

La Dirigente Scolastica  
Villa Daniela

## **Relazioni e programmi disciplinari**

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof.ssa Rita De Francesco

**Materia: ITALIANO****classe: 5<sup>A</sup>****sez: I****a.s. 2023/2024****RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof.ssa Rita De Francesco

Alla classe 5<sup>A</sup> I nei tre anni è stata garantita la continuità didattica nella disciplina di letteratura italiana. Tale condizione ha favorito in generale un approccio sereno allo studio e un apprendimento più consapevole. Gli studenti nella loro eterogeneità hanno raggiunto risultati di livelli differenti, nel complesso abbastanza soddisfacenti e in alcuni casi molto buoni. La mancanza di omogeneità è sicuramente da riferirsi anche al fatto che non tutti gli allievi provenivano dal biennio del nostro liceo, alcuni sono giunti in terza avendo frequentato in altri licei artistici o in altre scuole secondarie. In questi alunni in particolare sono state riscontrate infatti numerose e profonde lacune pregresse nelle competenze orali e scritte, nell'analisi testuale e nell'elaborazione personale dei contenuti. Coinvolgere nelle attività didattiche proposte tutti quegli studenti che si sono presentati sin dall'inizio del triennio piuttosto indolenti e reticenti è risultato particolarmente difficoltoso, mentre con i restanti alunni, maggiormente consapevoli delle proprie carenze, il lavoro di recupero è stato sicuramente più proficuo al di là del livello raggiunto nei singoli casi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:**Educazione letteraria

## CONOSCENZE:

La classe ha acquisito in modo soddisfacente i contenuti della disciplina, ha seguito lo studio degli autori e dei testi rappresentativi della letteratura italiana, considerata nella sua articolata varietà interna e nel suo sviluppo storico.

Più specificamente gli allievi, con livelli diversificati di approfondimento hanno acquisito:

- la conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'Ottocento fino ai Primi decenni del Novecento
- la conoscenza di un consistente numero di passi d'autore, inseriti all'interno del contesto storico-letterario
- la conoscenza di alcune opere letterarie complete o di parti significative di esse con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile
- la conoscenza di alcune tipologie di testi scritti.

Educazione linguistica

La classe ha conseguito nel complesso una discreta conoscenza della lingua italiana, della sua grammatica e della sua organizzazione semantica e lessicale.

**ABILITÀ:**

Con livelli molto diversificati gli allievi sanno:

- collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario
- individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche
- trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna

- esercitare in modo autonomo l'analisi testuale operando anche confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi

### **COMPETENZE:**

#### Competenza letteraria

La maggior parte degli allievi, se guidata, è in grado, di:

- individuare l'ideologia e la poetica di un autore e di confrontarle con quelle di altri autori dello stesso periodo o di altri periodi
- comprendere, analizzare e confrontare pagine critiche
- esprimersi in maniera corretta, scegliendo registri adeguati al contesto e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- organizzare autonomamente i contenuti appresi operando sintesi complete e organiche.

#### Competenza linguistica

Gli alunni hanno acquisito delle discrete abilità nella scrittura, tuttavia per molti permangono importanti difficoltà nell'organizzazione del testo, nelle scelte lessicali e nella forma spesso poco curata.

La classe si è esercitata durante l'anno nella produzione di testi d'esame e in particolare sul testo espositivo, sul testo argomentativo e analisi testuale (tipologie A e B) riportando esiti nel complesso positivi.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

#### **Periodo: settembre- ottobre, ore 7**

Riflessioni sulla prima prova: ripasso delle tre tipologie testuali con approfondimento ed esercitazioni specifiche sulla tipologia B.

- Struttura, analisi e produzione del testo argomentativo
- analisi di esempi di testi
- correzioni e analisi di elaborati assegnati.

#### **Periodo: settembre, ore 3**

L'autore: ALESSANDRO MANZONI

- Ripasso della vita, l'ideologia e la poetica.
- Leggere I promessi sposi.
- I modelli manzoniani laboratorio: analisi di confronto delle due edizioni Fermo e Lucia.
- Introduzione alla letteratura del Risorgimento.
- La letteratura risorgimentale, caratteri generali e riflessioni sulle seguenti opere: *Le mie prigioni* di Silvio Pellico e *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

#### **Periodo: ottobre-novembre, ore 8**

L'autore: GIACOMO LEOPARDI

- L'ambiente, la famiglia, la formazione.
- Approfondimenti sulla vita di Leopardi.
- Lettura e analisi dei seguenti testi: Epistolario "Un impietoso ritratto di Recanati" (Ep. I,275, lettera del 30 aprile del 1817) Epistolario "Dopo l'esperienza romana: la presa di coscienza dell'incapacità di vivere" (I,275, lettera del 4 agosto del 1823) Zibaldone "Il rapporto con il padre: diagnosi di una dipendenza" (4229-4230).
- Dall'erudizione al bello"

- La crisi del 1819 e la scoperta del “vero”.
- Un intellettuale in cerca di sistemazione.
- Gli ultimi anni. Cinema: *Il giovane favoloso* di Mario Martone
- Il pessimismo storico. La poetica del “vago” e dell’“indefinito”
- Introduzione all'antitesi natura/ragione e al pessimismo "storico"
- Teoria del piacere e la poetica del “vago” e dell’“indefinito”
- Lo Zibaldone: un'autobiografia intellettuale.
- Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica. “Quello che fanno gli antichi, siamo stati tutti noi”
- Gli Idilli (1819-1821) l'Infinito
- L'opera del disincanto: le Operette morali – genesi e titolo;
- Pessimismo “cosmico”
- I temi, i personaggi, le forme e lo stile contro l'antropocentrismo: le “cosmicomiche leopardiane”
- Il manifesto del pessimismo cosmico: *Dialogo della Natura e di un islandese*.
- Una rivisitazione moderna del “dialogo socratico” *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* Operette morali, XXIII.
- Dai canti pisano-recanatesi all'ultimo Leopardi
- Il risveglio dell'ispirazione poetica, I Canti della memoria, *A Silvia* Canti, XXI *Il sabato del villaggio* Canti, XXV; Oltre la poetica del ricordo, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, Canti, XXX, L'ultimo Leopardi: il coraggio dell'inattualità. Il testamento morale di Leopardi. *La ginestra o fiore del deserto*, Canti, XXXIV.

**Periodo: novembre, ore 3**

#### IL TRIONFO DEL METODO SCIENTIFICO E DELLA VISIONE MATERIALISTICA

- Positivismo ed Evoluzionismo
- Il Marxismo
- Il Positivismo: Comte, Darwin; contesto sociale e culturale
- Auguste Comte “Discorso sullo spirito positivo”
- Charles Darwin “L'origine dell'uomo”
- Hyppolite Taine “Race, milieu e moment”

#### L'ANTIPOSITIVISMO E I NUOVI MODELLI DEL PENSIERO

- Bergson e il tempo-durata.
- Nietzsche e la teoria del “superuomo”; Nietzsche, da “Così parlò Zarathustra” il brano: “Io vi insegno il superuomo!”
- Freud e la rivoluzione psicoanalitica.
- La cultura antipositivista in Italia: Benedetto Croce, “l'arte come intuizione pura”.

**Periodo: novembre - dicembre, ore 12**

#### DAL SECONDO OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO

- La Scapigliatura e la narrativa scapigliata, *Fosca* di I-U. Tarchetti
- Il classicismo di Giosue Carducci, vita, formazione, i temi e le opere. Analisi e commento della poesia *Pianto antico*.
- La questione della lingua: una lingua per una nazione
- Il Naturalismo, Simbolismo ed Estetismo
- E. Zola Il romanzo sperimentale
- Beaudelaire, vita e formazione. Opere, *I fiori del male*, i poeti maledetti, *L'albatro*.

- Huysmans *A ritroso*- Oscar Wilde *Il ritratto di Dorian Gray* (cap.XI)
- Emile Zola, biografia e il romanzo ciclico. Le opere teoriche: *Il romanzo sperimentale*; narrative: il ciclo di Rougon Macquart, trama dell'*Assommoir*, temi e tecniche. Da *L'Assommoir*, Nanà, protagonista di un mondo degradato.
- Il Realismo amaro di Guy de Maupassant.
- Il Verismo: caratteri, autori, "manifesti", tecniche narrative.
- Confronto tra Verismo e Naturalismo.
- L'autore: GIOVANNI VERGA. La vita, le fasi, le opere, la poetica, i manifesti teorici; i temi e le tecniche (regressione, lo straniamento, l'impersonalità), la contrastata fortuna di Verga. Il ciclo dei Vinti; *I Malavoglia* (caratteri: intreccio, tecniche, costruzione bipolare); *Mastro-don Gesualdo* (caratteri: intreccio, temi)
- Lettura e analisi dei seguenti testi: da *Vita dei campi*, *Fantasticherie* e *Rosso Malpelo*. *Le novelle rusticane*.
- LETTURA DE I MALAVOGLIA. Le circostanze di composizione, la vicenda, il sistema dei personaggi e i luoghi dell'azione, il documento di un mondo che sta scomparendo, le tecniche narrative e le scelte stilistico-linguistiche. Brani letti: Presentazione della famiglia Toscano *I Malavoglia*; *I Addio alla casa del nespolo*, *I Malavoglia*, IX *L'insoddisfazione di 'Ntoni*, *I Malavoglia*, XI *Sradicamento*, *I Malavoglia*, XV
- *Mastro-don Gesualdo* il romanzo della "roba" lettura del brano I, IV.
- Confronto e analisi tra *Fantasticherie* e *I Malavoglia*.
- TEATRO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO. *Casa di Bambola*, H.Ibsen. Il panorama italiano, testo e analisi di *Casa di Bambola*.

**Periodo: gennaio, ore 6**

L'ETA' DEL DECADENTISMO.

Il Decadentismo: contesto, e temi. La poetica decadente Trame e forme del romanzo decadente.

L'autore: GIOVANNI PASCOLI

- La vita, le opere, la poetica del fanciullino, i temi e il simbolismo Stile e tecniche: lo sperimentalismo. L'ideologia politica e sociale. La concezione dell'uomo e la visione del mondo.
- Le principali raccolte pascoliane. *Myricae*: composizione e storia del testo; titolo; temi; simbolismo impressionista e sperimentalismo. *Canti di Castelvecchio*: caratteri. *Poemetti*: struttura, il mondo della campagna e altri temi. Lettura e analisi dei seguenti testi: *Myricae*, X *Agosto*. La poetica, dal saggio *Il fanciullino*, il brano I, III, XI. Da *Canti di Castelvecchio*, *La mia sera*.

**Periodo: febbraio-marzo, ore 5**

L'autore: GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita, le opere, la poetica, ideologia, il panismo del superomismo, l'estetismo, le principali fasi (estetizzante; del superuomo; notturna) e i relativi caratteri della narrativa D'Annunzio prosatore e drammaturgo.
- D'Annunzio poeta, l'esordio, le *Laudi*, l'*Alcyone*, il tema della fusione panica con la natura e il tema delle metamorfosi. D'Annunzio e il Novecento Lettura e analisi dei seguenti testi: *Il Piacere*, trama e analisi dell'opera; dall'*Alcyone*, *Stabat nuda Aestas*; *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.
- Confronto tra poesie sul tema della sera (Foscolo, Pascoli, D'Annunzio e Saba)

**Periodo: febbraio, ore 3**

## I TEMI – LA GRANDE GUERRA: DAL MITO ALLA REALTA'

- La grande guerra e la letteratura. A. Borghese, *Rubè-E.M. Remarque, Mentre essi continuano a scrivere da Niente di nuovo sul fronte occidentale.*
- Gli intellettuali e la guerra. G. Papini, *Amiamo la guerra.*
- La crudeltà dell'orrore. Il dramma dei soldati in trincea. Rebora, *Viatico*; G. Ungaretti, *Veglia*; F. De Roberto, *La retata.*

**Periodo: marzo, ore 4**

## II PRIMO NOVECENTO E LE AVANGUARDIE

- Il Futurismo. Lettura e analisi dei seguenti testi: Filippo Tommaso Marinetti - *Manifesto del Futurismo* Filippo Tommaso Marinetti - *Manifesto tecnico della letteratura futurista* Filippo Tommaso Marinetti - *Correzioni di bozze + desideri in velocità* Filippo Tommaso Marinetti - *Parole in libertà* Zang tumb tuuum; Corrado Govoni, *Palombaro*
- Il Dadaismo, Tristan Tzara *Per fare una poesia dadaista*
- I Crepuscolari. Gozzano, *I colloqui*, *La signorina Felicita, ovvero la felicità.*
- Espressionismo, Surrealismo - Primo manifesto del Surrealismo (sintesi)
- L'espressionismo nel cinema, esempi:
- 1.IL GABINETTO DEL DOTTOR CALIGARI
- 2.METROPOLIS
- 3.NOSFERATU IL VAMPIRO
- 4.M, il mostro di Düsseldorf

**Periodo: marzo- aprile, ore 7**

L'autore: LUIGI PIRANDELLO

- La vita, "filosofia", la poetica umoristica. Testi *Vedersi vivere; La vita è una molto triste, In me sono quasi due persone*; Le novelle: dalla rivisitazione del verismo al surrealismo. Pirandello romanziere, *L'esclusa*
- Romanzi: *Uno, nessuno centomila* (lettura di brani); *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale del romanzo); Studio dell'opera *Il Fu Mattia Pascal*, la vicenda e il romanzo come manifesto della poetica umoristica. *Uno, nessuno, centomila*, il romanzo e l'antiromanzo, la vicenda, lettura e commento del brano.
- Il teatro pirandelliano: teatro del grottesco, teatro "nel teatro" e il "teatro dei miti". Visione dello spettacolo da una proiezione consigliata dall'insegnante. *Sei personaggi in cerca d'autore.*

**Periodo: aprile, ore 5**

ITALO SVEVO

- La vita, la visione della letteratura e i modelli culturali.
- I romanzi. *Una vita*, i temi, la trama, lettura e analisi del brano *Alfonso e Macario. Senilità*, trama, il tema morale e l'etica di Schopenhauer, i giudizi del narratore e il sistema dei personaggi. *La coscienza di Zeno*, la genesi dell'opera, lettura integrale dell'opera.
- *La Coscienza di Zeno*, la genesi, il romanzo della psicoanalisi, il titolo, la struttura, il tempo misto; Zeno il personaggio e il narratore, i temi, le scelte stilistiche. (Lettura integrale del romanzo.)

**Periodo: maggio, ore 7**

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

- L' Ermetismo, Salvatore Quasimodo: cenni sulla vita Lettura e analisi dei seguenti testi: *Acque e terre, Ed è subito sera, Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici.*

L'autore: GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita, le opere e la poetica (Materiale di sintesi allegato a Teams)
- *L'allegria*: composizione e vicende editoriali; titolo, struttura, temi; aspetti innovativi e di poetica.
- Poesia come "illuminazione"; Lettura e analisi dei seguenti testi: *L'allegria, Veglia L'allegria, Fiumi L'allegria, Soldati L'allegria, Mattina, Porto Sepolto, San Martino del Carso.*

**Periodo: gennaio -maggio, ore 7**

L'opera: la COMMEDIA- Dante –Commedia- Paradiso

- Struttura della cantica, topografia dei beati.
- Lettura e analisi dei seguenti testi: • Canto I (L'ascesa al cielo) • Canto III (Piccarda Donati) • Canto VI (Giustiniano) • Canto XI e XII (Elogio di San Francesco e corruzione dell'ordine domenicano; vita di San Domenico e decadenza dei francescani. Simmetrie, parallelismi e tematiche in comune tra i due canti) • Canto XVII (L'esilio e la missione di Dante)

**Totale ore di lezione 91**

**Periodo, primo e secondo quadrimestre, 16 ore**

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Traguardo1: La Costituzione Italiana, storia, struttura, stato, sovranità e i principi fondamentali.
- Titolo dell'attività: L'unità d'Italia, la letteratura risorgimentale nelle fasi della formazione del Regno d'Italia e dello Statuto Albertino. (ore 4+3)
- Traguardo 2: partecipazione della classe alla riunione su Appartenenza e cittadinanza Europea. (ore 1)
- Traguardo 3: Visita al Forte di Lugagnano e al museo dedicato alla Seconda guerra mondiale. (ore 6)
- Traguardo 10: origini delle organizzazioni delle organizzazioni criminali e loro dinamiche d'azione nel territorio nazionale e regionale. In compresenza con l'insegnante di ed. Civica. (ore 2)

## TESTI

Testo in adozione: GAZICH-CALLEGARI-MINISCI, *Il senso e la bellezza* volumi 3A e 3B, Principato, Milano  
BICE SALETTI, *Antologia della Divina Commedia*, Principato, Milano.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

I metodi didattici sono stati conformi alle direttive dei programmi ministeriali e concordati con gli altri docenti di Lettere: lezione dialogata, frontale, di contestualizzazione; lettura e analisi dei testi. La riflessione linguistica è stata costante ed ha caratterizzato tutti i momenti dell'attività didattica. La produzione scritta è stata verificata attraverso la consegna di tracce corrispondenti alle tipologie previste dall'Esame di Stato. Si è utilizzato il testo in adozione, ma per agevolare lo studio si sono fornite anche schede riassuntive o di approfondimento e materiale in file allegato alla sezione "DIDATTICA" del registro elettronico. Sono state utilizzate anche presentazioni con Power Point e materiale didattico con il supporto della LIM. Considerando di fondamentale importanza l'approccio alla lettura di opere letterarie integrali si è concordata la lettura di due libri.

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Colloqui orali per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa. Verifiche scritte sulle tipologie (A-B-C) della prima prova dell'Esame di Stato. Colloqui orali per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa Per preparare gli allievi al colloquio d'esame si sono utilizzati dei documenti di partenza, come testi poetici, immagini, brani antologici. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate nel Dipartimento.

Firma del Docente

Prof.ssa Rita De Francesco

ALL. A

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Rita De Francesco

**Materia: STORIA**

**classe: 5<sup>^</sup>**

**sez: I**

**a.s. 2023/2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

Gli alunni durante questo anno scolastico hanno acquisito le conoscenze relative ai principali periodi storici studiati, hanno pertanto imparato ad effettuare alcuni confronti in termini di affinità e/o discontinuità e a mettere in relazione i principali eventi e fenomeni storici che si sono svolti da fine Ottocento alla Guerra fredda. Il profitto risulta diversificato, un gruppo di alunni ha raggiunto risultati di buon livello; un altro accettabile, mentre alcuni studenti hanno presentato maggiori difficoltà sia nell'apprendimento che nell'esposizione degli avvenimenti. La padronanza delle capacità argomentative, delle scelte lessicali e del linguaggio specifico per molti non è ancora sufficientemente efficace. Risulta buona solo per un gruppo ristretto di alunni che nei tre anni ha vissuto un'evoluzione crescente nell'elaborazione e nella produzione orale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

Riguardo agli elementi fondamentali di storia politica, sociale ed economica dalla seconda metà dell'Ottocento fino al Secondo dopoguerra, la maggior parte degli alunni:

- colloca un fatto storico nel tempo e nello spazio;
- indica gli aspetti politici, sociali ed economici caratterizzanti un determinato contesto storico;
- utilizza un linguaggio appropriato, anche se non specialistico.

### ABILITÀ

- alcuni allievi evidenziano buone capacità e sono in grado di cogliere possibili sviluppi interdisciplinari.
- alcuni rivelano capacità di analisi sufficientemente sicura; altri necessitano dell'intervento guida dell'insegnante.

### COMPETENZE

- alcuni alunni riescono a produrre sintesi che riguardano eventi politici, gruppi sociali, trasformazioni economiche, ricostruendo connessioni temporali e ragionando su cause e conseguenze.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

**Periodo: settembre-novembre, ore 14**

#### L'UNIFICAZIONE NAZIONALE ITALIANA

Le Italie nella prima metà dell'Ottocento.

Il discorso risorgimentale

Il 1848 in Italia

Dopo il Quarantotto: il Piemonte di Cavour

L'egemonia moderata e la Società nazionale

L'unificazione italiana (1859-1870)

La Seconda guerra d'indipendenza e i plebisciti

La spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia

Il Veneto e Roma

Cucire lo stivale: la destra storica e il nuovo stato

Le istituzioni dell'Italia unita

La politica economica e sociale

INDUSTRIE, NAZIONI E IMPERI

Scienza, tecnica e seconda rivoluzione industriale

La globalizzazione ottocentesca e le grandi migrazioni

Masse e potere la società industriale e la nuova politica

L'imperialismo

La nazione e la razza

L'Italia liberale, l'età della Sinistra e di Crispi.

**Periodo: novembre, ore 6**

IL NOVECENTO

Le tensioni della belle époque. L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento

Un mondo dominato dall'Occidente

Le divisioni dell'Europa: centri e periferie (si studia tutta la lezione escluso: il caso russo, le diverse posizioni di bolscevichi e menscevichi, la rivoluzione del 1905 e i soviet, un'autocrazia irrimediabile).

Un liberalismo incompiuto, l'età giolittiana

La svolta di Giolitti e le riforme

Il Nazionalismo la guerra di Libia, la caduta di Giolitti

**Periodo: novembre -dicembre, ore 5**

LA GRANDE GUERRA MONDIALE

La "trappola delle alleanze"- La Prima guerra mondiale

Perché e come scoppiò il conflitto (le cause della Prima guerra mondiale)

Il primo anno in guerra e il genocidio degli armeni

Il "tradimento dei chierici"- Guerra, opinione pubblica, intervento italiano

Guerra, popoli, intellettuali

Tra governo e piazza: l'intervento italiano

Guerra di logoramento – il conflitto e la vittoria dell'Intesa

Il conflitto nel 1916-17

La vittoria dell'Intesa

**Periodo: gennaio- febbraio, ore 3**

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Svolta all'Est -La Rivoluzione russa e la nascita dell'Urss

Il caso russo, le diverse posizioni di bolscevichi e menscevichi, la rivoluzione del 1905 e i soviet, un'autocrazia irrimediabile

La rivoluzione di febbraio e il crollo dello zarismo

I bolscevichi e la Rivoluzione d'ottobre

La guerra civile e il comunismo di guerra

Moderazione e terrore – il totalitarismo staliniano

L'età della NEP e l'ascesa di Stalin

La collettivizzazione agricola e l'industrializzazione

Il terrore staliniano

**Periodo: febbraio, ore 4**

IL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

La pace difficile – la nuova Europa di Versailles

L'eredità della guerra

I trattati di pace e la nuova Europa

La rabbia dei vinti -Il dopoguerra nell'Europa centrale

Il peso della sconfitta

La Repubblica di Weimar

Il dopoguerra dei vincitori – Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti

Il dopoguerra in Gran Bretagna e in Francia

I "ruggenti anni venti"

Un vincitore in crisi – Il dopoguerra in Italia

Crisi economica e lotte sociali

La "vittoria mutilata"

Il 1919

Come crolla uno stato liberale -L'avvento del fascismo

Il partito-milizia: l'ascesa del fascismo

Dalla marcia su Roma alla dittatura

**Periodo: marzo, ore 4**

GLI ANNI TRENTA: L'ETA' DELLA CRISI E DEI TOTALITARISMI

Sviluppo, fordismo e crisi

Sviluppo economico e fabbrica fordista

La crisi del 1929

New Deal – le democrazie di fronte alla crisi

Roosevelt e il New Deal

La crisi internazionale e le democrazie europee

La dittatura totalitaria fascista

Stato, partito e società

L'antifascismo

Le "battaglie" del regime -Economia, guerra d'Etiopia, leggi razziali

La politica economica

La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

Morte di una democrazia -l'ascesa del nazismo

La crisi tedesca e il nazismo

L'ascesa al potere del nazismo

Fuhrer, popolo e razza – Il totalitarismo nazista

"Lavorare per il Fuhrer-. Il regime nazista

Razzismo e persecuzioni antisemite

**Periodo: marzo ore**

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE EREDITA'

Verso la guerra -Dittature e autoritarismi alla fine degli anni Trenta

Le dittature in Europa e la guerra civile spagnola

L'imperialismo giapponese e l'invasione della Cina (sintesi)

Il collasso dell'ordine europeo

La guerra dall'Europa al mondo -L'espansione dell'Asse (1939-41)

La "guerra lampo" tedesca e la "guerra parallela" italiana

L'inversione dell'Unione Sovietica e l'intervento americano

Da Stalingrado a Hiroshima -Il crollo dell'Asse (1942-45)

L'Europa sotto il dominio nazifascista

La sconfitta dell'Asse e Hiroshima

Per una nuova Italia - Resistenza e guerra di liberazione

L'Italia divisa e la nascita della Resistenza

La guerra di liberazione

Per comprendere la Shoah

Fasi e modalità della Shoah

Aiutanti e collaboratori: la Shoah in Italia – I lager in Italia

Dopo la catastrofe -Le eredità della guerra

Una guerra "barbarica"

Dalla cooperazione alla guerra fredda

**Periodo: maggio, ore 4**

IL NUOVO MONDO DEL "LUNGO DOPOGUERRA" SINTESI

**Totale ore di lezione 47**

**Periodo, primo e secondo quadrimestre, 16 ore**

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

- Traguardo1: la Costituzione Italiana, storia, struttura, stato, sovranità e i principi fondamentali.
- Traguardo 2: partecipazione della classe alla riunione su Appartenenza e cittadinanza Europea.
- Traguardo 3: visita al Forte di Lugagnano e al museo dedicato alla Seconda guerra mondiale.
- Traguardo 10: origini delle organizzazioni delle organizzazioni criminali e loro dinamiche d'azione nel territorio nazionale e regionale. In compresenza con l'insegnante di ed. Civica.

#### METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Durante la lezione si è favorita la partecipazione degli allievi attraverso il seguente percorso: contestualizzazione e presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante, interventi degli alunni, visione di video introduttivi o di approfondimento e utilizzo di PowerPoint. Per quanto riguarda i materiali si sono utilizzati i libri di testo adottati, video, siti dedicati, documenti, sintesi, schemi e presentazioni in PowerPoint.

Testo in adozione: M. Fossati –G.Luppi -E.Zanette -Spazio pubblico. Manuale di storia e formazione civile. Per le Scuole superiori vol.3, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove scritte
- Prove orali

Firma del Docente

Prof.ssa Rita De Francesco

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Sandra Bonamini

**Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE classe: 5^ sez: I a.s. 2023/24**

ALL. A

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Sandra Bonamini

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

### CONOSCENZE:

Durante l'ultimo anno di corso lo studio della lingua straniera è proseguito considerando strutture, vocabolario e linguaggi specifici attinenti gli eventi storici, la letteratura, la storia dell'arte del periodo considerato e, per parte dell'anno, anche un approccio considerevole alle tematiche del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente oltre che ai temi e traguardi svolti per Educazione Civica. Ciò è maggiormente riferito al tema dei Diritti dei minori e del diritto all'educazione e alla scelta del proprio futuro riguardo la parte dell'orientamento. Nel primo quadrimestre l'analisi testuale ha interessato aspetti storico- culturali e modelli letterari dei paesi anglofoni, mentre lo studio della storia dell'arte si è svolto su alcuni esempi di architettura e pittura del periodo Romantico. Da Ottobre a Gennaio sono stati sviluppati temi riguardanti soprattutto l'età Vittoriana e l'Ottocento, la parte contemporanea dal Novecento ad oggi è stata analizzata nel secondo quadrimestre. Le lezioni hanno avuto uno svolgimento legato anche alle varie esperienze e occasioni di uscita come Erasmus +.

### ABILITÀ:

Al termine del quinto anno gli studenti sono mediamente in grado di .

- Saper sostenere una conversazione piuttosto scorrevole e corretta anche su argomenti di carattere specifico.
- Accedere alle letture di testi più complessi di carattere generale, ricorrendo quando opportuno al dizionario
- Acquisire una conoscenza della cultura e civiltà anglosassone attraverso la storia, l'arte e la letteratura dei paesi studiati.
- Acquisire un linguaggio consono nel tema trattato in Educazione Civica

Per quanto riguarda le abilità produttive scritte gli alunni riportano in modo sintetico il contenuto di un testo, esercitandosi nel relazionare argomenti e testi analizzati o riportando esperienze di studio e di approfondimento dei temi prescelti.

Le produzioni su abilità di speaking hanno riguardato collegamenti di temi letterari e episodi storico-artistici dei periodi studiati favorendo uno sviluppo dello spirito critico relativo ai vari topic presentati e ai temi di attualità e problematiche dell'every day life, di argomenti di interesse sociale e ambientale, e del tema scelto per Educazione Civica relativo la Dichiarazione generale dei Diritti dei bambini proclamata dall'ONU e di temi inerenti il Diritto all'educazione per la parte di Orientamento.

### COMPETENZE:

La classe ha conseguito i seguenti obiettivi:

- Consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa

- Ampliamento delle conoscenze culturali e sociali degli studenti attraverso la scoperta di realtà diverse
- Analisi di diverse tipologie di testi per un corretto approccio specifico

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

### Contenuti affrontati

#### Nuclei tematici fondamentali della disciplina:

#### L'età Vittoriana- inquadramento storico del periodo.

La narrativa Vittoriana: da Charles Dickens a Oscar Wilde.

#### Il Modernismo. Inquadramento storico del periodo.

Dall'inizio del XX secolo alla Seconda Guerra Mondiale.

Gli autori maggiormente significativi della poesia e narrativa del primo '900

#### Il Post-Modernismo e le nuove tendenze artistico letterarie.

Il secondo novecento

Il teatro moderno

<b>Romantic Poetry: W. Wordsworth and the Lyrical Ballads</b> Man and Nature - The daffodils ( I wandered lonely..)	<b>Pag. 191 a pag 197</b>	<b>Oct. 23</b>
<b>The Victorian Age ( 1837 – 1901)</b>		
<b>The Great Exhibition ( 1851) Progress and Optimism</b>	<b>Pag. 258</b>	
The Expanding Empire      The Victorian Compromise	pag 259	Nov
<b>The Novel and the social classes, work, education, Charities</b>		
C. Dickens, Oliver Twist ( I want some more)	<b>pag. 290 a pag 297</b>	<b>Nov</b>
Drama by TNT Company on 15/02/23 (classe quarta)	Progetto teatro in inglese	
<b>Victorian Towns and children's labour</b>	pag 295	<b>Nov</b>
<b>Colonialism and racial superiority</b>		
R. Kipling and the White man's burden ( biography)	pag. 332 - 333	Dec
Darwinism: Darwin and the theory of evolution	Pag.270 - 271	
<b>New Aesthetic theories in Art and Literature</b>		<b>Dec</b>
The Pre-Raphaelites and the Arts and Crafts Movement	Pag. 330- 331	Jan 24
Oscar Wilde's life		
<b>The picture of Dorian Gray and the theme of beauty</b>	Pag. 321 - 323	
Dorian's death		
<b>America: An expanding nation</b>		
The Civil War - The emancipation proclamation	Pag. 260 - 261	Jan 24
<b>The Age of Anxiety ( 1901 - 1949)</b>		
The Edwardian Age and the Suffragette Movement	<b>pag. 346 – 347</b>	<b>Feb</b>
<b>Visione in classe del Film di Sarah Gavron "Suffragette"</b>		
<b>World War 1 causes, effects and Remembrance day</b>		
The Windsor		

<b>The war Poets:</b> Brooke and Sassoon	pag 363 – 368	Mar 24
<b>Ungaretti and Rosemberg:</b> Veglia – August 1914	A fotocopy text	
J. Singer Sargent: Gassed (Painting)		
Between the wars: General strike of 1926	pag. 348 a pag. 361	Mar
Great Depression 1929		
George VI, WW II and after		

A deep cultural crisis interested British and Irish Literature after WW1.

The following writers were the most important exponents of the new thoughts based on

**Pessimism, Relativism, Paralysis, Uncertainty, Anti- heroes, Totalitarianism, Dystopia**

**T. S. Eliot** and The waste land pag 372 a pag 374 Mar

**The Modern Novel and Theatre**

**The stream of consciousness** pag. 388 a pag 391 Apr

The influence of Freud, Bergson

**J. Joyce**, Dubliners (1914) pag. 394 a pag. 397 Apr

J. Joyce, Ulysses (1922)

**V. Woolf**, Mrs. Dalloway (1925) pag 402 a pag 405 May

**G. Orwell**, Nineteen Eighty- Four (1949) Pag 417 a pag 418 May

Towards a Global Age ( 1949) Pag. 434 a pag 437

Elizabeth II

The Cold war

**Nelson Mandela** ( 2004 N.D. Convention Speech)

“Peace is not just the absence of conflict” pag. 366 – 367 May

## MODULI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI IN AMBITO DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

**Titolo del modulo: Children’s rights made simple**

**Ore: 4**

**Ore in compresenza con l’insegnante di Educazione Civica: 1**

**Contenuti affrontati**

**Art. 2 della Costituzione Italiana. Principi generali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948), Convenzione dei Diritti del Bambino ( CRC) 1989**

**“Malala speech on the Right of Instruction” Text book**

**Mandela’s Speech – New Delhi 2004 “Peace is not just the absence of conflict” Text book**

<https://www.youtube.com/watch?v=hTlrSYbCbHE> video animazione che introduce i Principi generali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948) in inglese (4’31’’)

<https://www.youtube.com/watch?v=pjAa3IGnZMM> video animazione in inglese - differenza tra approvare e RATIFICARE nella CRC (3’26’’)

<https://www.youtube.com/watch?v=S25L4jllAng> video animazione con voci fuori campo in inglese, anche di bambini (accento australiano) sulla nascita e caratteristiche della CRC (9’22’’)

**Modalità: lezioni frontali, flipped class room, report, uscite culturali e esperienza Erasmus**

**Tipologia di verifica:** orale e scritta

Le ore totali di lezione sono state 95 delle quali 55 per i contenuti, e per rappresentazione teatro in Inglese, il resto è stato utilizzato per ripasso grammaticale e lezioni sull’uso delle strutture della descrizione, per esercitazioni di speaking e nel progetto Erasmus. Una decina sono state utilizzate nell’orientamento e nella compresenza con ia docente di Educazione Civica; per prove di verifica scritte, interrogazioni e presentazioni di argomenti, esercitazioni in classe in vista di prove Invalsi, collegamento tra temi diversi e sviluppo nodi concettuali in vista della prova di esame. Una decina sono state utilizzate nell’Orientamento e nell’Educazione Civica.

### 1. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Oltre a cercare di sviluppare una competenza testuale per acquisire la lingua in modo operativo anche attraverso il normale uso dei manuali, si sono periodicamente svolti esercizi di riassunto per consolidare i temi e i concetti proposti. Nell'anno corrente inoltre gli studenti si sono esercitati in attività di reading e di listening in vista del test INVALSI avvenuto nel mese di Marzo 2023.

I testi in adozione sono quelli che risultano dalla programmazione iniziale e precisamente: per la grammatica **Open Space ed. Eli. Di Spicci, Amazing Minds Compact, ed. Pearson-Longman**. Le attività on line hanno costituito un elemento fondamentale nelle lezioni per facilitare il conseguimento delle abilità di ascolto e per migliorare pronuncia e intonazione.

## 2. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Due prove di verifica scritta sia nel primo che nel secondo periodo scolastico che hanno riguardato l'abilità di reading comprehension e una di report. Una verifica orale, ma con continui riferimenti all'esercizio di speaking sulla situazione dell'everyday life and news. Le verifiche orali tengono conto anche dello scambio colloquiale e critico presentato sui vari argomenti anche di Educazione Civica affrontati e consigliato dal progetto Editor. Le griglie di valutazione sono state fornite in base alla tipologia delle prove e al loro grado di difficoltà. Per la sufficienza si è tenuto conto del raggiungimento del 60% del punteggio totale.

Per l'orale le valutazioni hanno avuto uno svolgimento in classe con supporto di presentazioni di grafici, documenti e/o P.P di argomenti inerenti e la possibilità di ascolto e intervento degli altri alunni della classe.

## 3. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

La classe ha approfondito temi inerenti il rispetto e la salvaguardia ambientale attraverso testi e poesie del periodo Romantico e dal **progetto SOS Ambiente agenda 2020 30** promosso in ambito scolastico attraverso la proposta di re-use and recycling dal terzo anno

Ha approfondito la conoscenza di temi riguardanti i diritti dei minori - Children's rights made simple – dichiarazione internazionale dell'ONU ( Educazione Civica) e dei Diritti Umani anche studiando la figura di **Nelson Mandela**.

Nell'ambito del progetto Certificazioni Linguistiche B2, alcune alunne hanno frequentato il corso di 20 ore extra curricolari proposto dal Dipartimento di Lingua e Cultura Inglese e tenuto da docenti madre lingua di British School

A Febbraio 2023, nel 4° anno di corso, si è potuta organizzare un'uscita teatrale per la rappresentazione in Inglese che ha avuto come titolo " Oliver Twist" dal testo di C. Dickens, inerente anche il tema dello sfruttamento dei minori e della necessità delle riforme sull'educazione e l'istruzione obbligatoria nel 19° secolo.

Si è approfondito anche il tema inerente il Movimento femminile che ha dato inizio all'emancipazione delle donne in Gran Bretagna nella prima decade del '900 con la proiezione in classe del film di Sarah Gavron "Suffragette".

Nella seconda fase dell'anno si sono sviluppate lezioni inerenti l'ultima parte del programma rimandando al dibattito su Human Rights nelle parti inerenti il testo e consigliando la visione di film storici come " The King's speech " e "Hidden figures" – Il diritto di contare, inerente il tema dei civil rights nell'America degli anni 50 e 60 e al discorso di M. L. King, nonché ai problemi derivati dalla Cold War anche attraverso le conquiste spaziali e la corsa alla Luna.

Firma del Docente

Sandra Bonamini

ALL. A

**Materia: FILOSOFIA**

**classe: 5<sup>^</sup>**

**sez: I**

**a.s. 2023/24**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti dagli allievi, seppur a livelli diversificati, i seguenti **obiettivi** in termini di:

**Conoscenze:**

Conoscenza dei principali temi e problemi della filosofia occidentale tra Idealismo e Psicoanalisi.

Conoscenza del lessico specifico.

**Abilità:**

Capacità di individuare ed esporre i contenuti fondamentali del pensiero dei vari filosofi, con adeguata capacità critica e argomentativa, costruendo un discorso corretto dal punto di vista formale e coerente dal punto di vista logico.

Capacità di operare confronti e collegamenti tra le tematiche comuni al pensiero dei diversi filosofi trattati.

Capacità di individuare interconnessioni tra temi e contesti.

Capacità di adoperare adeguatamente il lessico specifico.

**Competenze:**

Sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione della realtà.

Sviluppo della comprensione e valutazione critica della realtà.

Sviluppo della capacità di ragionamento autonomo sulle più diverse questioni.

Sviluppo della metacognizione ed autovalutazione del processo di apprendimento.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

*Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)*

**PRIMO NUCLEO CONCETTUALE: dal Criticismo kantiano all' Idealismo hegeliano.**

Ripasso dei principali temi e problemi della filosofia di Kant e dello sviluppo di tali temi nell' Idealismo.

Immanuel **KANT**

La vita

Il significato della filosofia di Hume per Kant

*Critica della Ragion pura*

La fondazione del sapere

La Rivoluzione copernicana

L'organizzazione della *Critica della Ragion Pura*: Estetica trascendentale, Logica trascendentale.

La deduzione trascendentale.

Fenomeno e noumeno.

La Dialettica trascendentale. L'io e i paralogismi della ragione, le antinomie dell'universo, la dimostrazione della non dimostrabilità dell'esistenza di Dio.

*Critica della Ragion Pratica*

La morale del dovere.

Una morale formale. L'autonomia della morale.

I postulati della morale.

*Critica del Giudizio*

Rivoluzione copernicana in ambito estetico.

Il bello e il sublime.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 2: da 445 a 451; 452; da 455 a 468; da 482 a 490; da 500 a 506.

**Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, per un totale di 5 lezioni, effettuate nel periodo compreso tra il 16/09 e il 30/09 (ad esse va aggiunta, in data 26/10, un'ora di lezione dedicata al ripasso generale degli argomenti trattati e, in data 28/10, un'ora di lezione, durante la quale è stata effettuata la verifica scritta).

Georg Wilhelm Friedrich **HEGEL**

Accenno alla vita. Il contesto storico-culturale del Romanticismo. Il confronto critico con Kant.

Capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'Infinito; il Vero è l'Intero; la dialettica, l'*Aufhebung*; il rapporto Ragione e realtà.

La concezione della Storia: ottimismo e giustificazionismo. Il compito della Filosofia, la Filosofia della Storia.

*Fenomenologia dello Spirito*: introduzione e accenno alla struttura generale; Coscienza e autocoscienza: la figura signoria-servitù e la figura della coscienza infelice.

*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: accenno alla struttura generale. La filosofia dello Spirito. Spirito assoluto: Arte; Religione; Filosofia.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 2: 539, 540; da 544 a 546; 562; da 566 a 568; da 579 a 581 (no scritti giovanili); da 584 a 590; da 598 a 605 (Fino alla ragione osservativa; solo primo paragrafo); da 607 a 610; 635 (dal secondo paragrafo); da 636 a 639.

Letture e analisi del brano "La relazione dialettica tra servo e padrone", tratto dalla "Fenomenologia dello Spirito", pag. 614 e 615 del manuale in adozione, Vol.2.

### **Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, per un totale di 7 ore di lezione, effettuate tra il 05/10 e il giorno 11/11 (ad esse vanno aggiunte: 5 ore di lezione dedicate alle verifiche orali, effettuate nei giorni compresi tra il giorno 11/01 e il 25/01).

### **SECONDO NUCLEO CONCETTUALE: dalla spaccatura della Scuola hegeliana alla critica e al superamento dell'Hegelismo**

Ludwig **FEUERBACH**

Vita e opere. Il contesto storico.

Destra e Sinistra hegeliana: la Sinistra hegeliana e la critica all'Hegelismo.

La concezione di Dio, l'alienazione religiosa e le sue cause.

L'Umanismo e la concezione dell'uomo.

La teoria degli alimenti.

Dall'ateismo al filantropismo.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: pag. 52 e poi da pagina 53 a 58.

Lettura del brano "L'origine dell'alienazione religiosa", tratto da "L'essenza del cristianesimo", pag. 60-61 del manuale in adozione, Vol. 3.

### **Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, in una sola ora di lezione, effettuata il giorno 21/12.

Karl **MARX**

Vita e opere. La critica ad Hegel e a Feuerbach.

*Il Manifesto del Partito Comunista*: la coscienza di classe, la concezione della storia come lotta di classe. *Manoscritti economico-filosofici del 1844*: le varie forme di alienazione (confronto con la filosofia di Hegel e quella di Feuerbach).

Alienazione e visione della religione come "oppio dei popoli".

La rivoluzione, la dittatura del proletariato, la società comunista e le sue diverse fasi. *La Critica del Programma di Gotha*: il fine della storia, il nuovo ruolo del lavoro e l'avvento di una nuova umanità.

Materialismo storico: struttura e sovrastruttura. Forze produttive e rapporti di produzione. Le "ideologie".

*Il Capitale* e i concetti chiave: valore d'uso, valore di scambio e prezzo di una merce; ciclo economico dei sistemi produttivi pre-borghesi e di quello capitalistico; plusvalore, saggio del plus-valore, saggio di profitto, capitale costante e capitale variabile; anarchia della produzione, caduta tendenziale del saggio di profitto.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 62 a 66, da 68 a 76, da 84 a 90.

Lettura del brano "I vari aspetti dell'alienazione operaia", tratto da "I Manoscritti economico-filosofici del 1844", pag. 78-79 del manuale in adozione, Vol. 3.

### **Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, per un totale di 6 ore di lezione, effettuate tra il 01/02 e il 29/02 (cui va aggiunta un'ora di lezione durante la quale è stata effettuata la relativa verifica scritta, effettuata in data 21/03).

### **TERZO NUCLEO CONCETTUALE: il tema dell' "irrazionale"**

Soren **KIERKEGAARD**

La distanza da Hegel. La scelta. I tre stadi: estetico, etico, religioso.

Il sentimento dell'angoscia e quello della disperazione.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 28 a 36.

Lettura del brano "La scelta paradossale della fede", tratto da "Timore e tremore", pag. 40-41 del manuale in adozione, Vol. 3.

### **Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, in una sola ora di lezione, effettuata il giorno 18/04.

Arthur **SCHOPENHAUER.**

Vita, opere e accenni al contesto storico-culturale.

*Il Mondo come Volontà e rappresentazione*: il principio di individuazione, il principio di ragion sufficiente.

La Volontà di vivere, il dolore e la noia. Il pessimismo sociale, storico e cosmico.

Le vie di liberazione dalla Volontà di vivere.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 5 a 18.

Lettura e analisi del brano "La triste condizione umana", tratto da "Il mondo come volontà e rappresentazione", pag. 21 del manuale in adozione, Vol. 3.

### **Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, per un totale di 3 ore di lezione, effettuate tra il 07/03 e il 14/03.

Friedrich **NIETZSCHE**

Accenno alla vita. *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: Spirito dionisiaco e Spirito Apollineo. La critica a Socrate. *La genealogia della morale*: la morale dei signori e la morale degli schiavi.

Seconda delle *Considerazioni inattuali- L'utilità e il danno della storia per la vita*: la critica alla storiografia. Critica al Positivismo e *La Gaia Scienza*: l'annuncio della morte di Dio.

*Così Parlò Zarathustra*: l'Oltre-uomo e l'Eterno ritorno dell'Uguale. La Volontà di potenza.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 177 a 188, da 195 a 200, da 208 a 214.

Lettura e analisi dei brani “L’annuncio della morte di Dio” e “Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio”, tratti da “La Gaia Scienza”, rispettivamente a pag. 206 -207 e 216 del manuale in adozione, Vol. 3 e “La visione e l’enigma”, tratto da “Così parlò Zarathustra”, pag. 217, 218 e 219.

**Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Secondo Quadrimestre, per un totale di 5 ore di lezione, effettuate tra il 16/03 e il 13/04.

**Quarto nucleo concettuale: la frammentazione dell’Io**

**FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA**

Sigmund **FREUD**

Accenno alla vita e alle opere. La collaborazione con Charcot e quella con Breuer.

L’Io e il mondo dell’inconscio (ES, Super io, Io).

*Psicopatologia della vita quotidiana* e sogni.

La teoria della sessualità infantile. Il complesso di Edipo.

Pagine dal manuale in adozione, vol. 3: da 229 a 238, da 244 a 246, da 248 a 250, da 258 a 262, da 266 a 268.

Lettura e analisi del brano “Un caso di lapsus”, tratto da “Psicopatologia della vita quotidiana” in “Opere”, trad. it. di C. F. Piazza, M. Ranchetti, E. Sagittario, Editore Bollati-Boringhieri, Torino 1989, vol. 4, pag. 64-66; e del brano “Contenuto manifesto del sogno”, tratto da “Introduzione alla Psicoanalisi”, Newton-Compton Editori, 2010, pag. 207-208-209.

**Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

Tali argomenti sono stati affrontati durante il Primo Quadrimestre, per un totale di 5 ore di lezione, effettuate tra il 18/11 e il 16/12.

Libro di testo utilizzato:

D. Massaro, *La meraviglia delle Idee*. Paravia/Pearson, 2015 (Volume secondo e terzo).

**METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

I diversi argomenti sono stati affrontati, per lo più, attraverso lezioni frontali, a volte dialogate, nel tentativo di sollecitare, il più possibile, la partecipazione attiva degli studenti.

Durante le lezioni si è sistematicamente fatto uso della LIM, per proiettare dei file contenenti i nodi concettuali fondamentali del pensiero dei vari filosofi oggetto di studio, in modo da consentire ai ragazzi di seguire più facilmente la lezione. Tale materiale è stato poi, di volta in volta, caricato sul registro elettronico, e condiviso, in modo che gli alunni potessero consultarlo e disporne liberamente.

L’approfondimento delle diverse tematiche affrontate è stato realizzato, in orario curricolare, attraverso la lettura e l’analisi di passi antologici scelti dal manuale in adozione (D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, volumi 2 e 3, Edizione Paravia/Pearson 2015, oppure dai testi originali).

Agli allievi che hanno riportato gravi insufficienze ad entrambe le verifiche del Primo Quadrimestre è stata data la possibilità di recuperare attraverso un'ulteriore verifica.

Anche per il Secondo Quadrimestre, si prevede di dare, mediante una prova suppletiva, un'ulteriore possibilità di recupero a coloro che dovessero riportare insufficienze ad entrambe le verifiche effettuate.

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

La valutazione è stata effettuata sulla base di due prove: sia durante il Primo che il Secondo Quadrimestre sono state effettuate una verifica orale ed una scritta (valida per l'orale).

Circa i criteri e la scala di valutazione, ci si è attenuti a quelli indicati nel PTOF dell'Istituto, nonché alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia.

#### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

L'approfondimento delle diverse tematiche affrontate è stato realizzato, in orario curricolare, attraverso la lettura e l'analisi di passi antologici scelti.

#### **APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Traguardo:** Acquisizione della consapevolezza dell'importanza del pensiero di Marx e della sua concezione del lavoro e dell'alienazione.

**Titolo dell'attività:** Marx e la sua concezione del lavoro e dell'alienazione.

**Ore: 1**

Firma del docente

Giuseppina Guerriero

ALL. A

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Irene Danelli

**Materia: STORIA DELL'ARTE**

**classe: 5 ^**

**sez: I**

**a.s. 2023/2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:** Gli studenti conoscono nel complesso gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, nel periodo dal tardo '800 alla metà del '900. Hanno seguito i moduli programmati dalla docente di Storia dell'Arte, in fase di Consiglio di Classe, di natura pluridisciplinare, in accordo con la Programmazione di Dipartimento. Alcuni argomenti sono stati affrontati in modo trasversale fra le discipline di Educazione Civica e Storia dell'arte, essendo stati ritenuti particolarmente efficaci nello sviluppo di alcuni importanti traguardi, quali: l'esperienza in merito alla riflessione sull'Art.9 della Costituzione Italiana e il rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. La classe si dimostra attenta e interessata alla disciplina; partecipa abbastanza attivamente alle lezioni. Si palesano profitti complessivamente soddisfacenti, anche buoni od ottimi.

**ABILITÀ:** Gli studenti sanno, per lo più, cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali delle opere artistiche, talvolta guidati; sanno applicare in modo abbastanza adeguato i codici dei linguaggi artistici. Gli allievi sanno, per lo più, analizzare un'opera d'arte tenendo conto del soggetto rappresentato e dei principali aspetti formali e tecnici, talvolta riuscendo anche a contestualizzare il documento; sanno utilizzare abbastanza correttamente i termini più comuni del lessico specifico della materia.

**COMPETENZE:** Una parte degli studenti coglie adeguatamente alcuni legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la storia, mentre l'altra, più cospicua, si limita a una lettura semplice e corretta dell'opera d'arte. Alcuni allievi sanno argomentare in modo appropriato le scelte culturali degli artefici e apportare qualche criticità ai testi con opportune motivazioni.

### *CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE*

1. **IL POSITIVISMO E L'IDEA DI PROGRESSO**

**Periodo:** SETTEMBRE - OTTOBRE (ORE 15)

**Contenuti:**

- Analisi del contesto storico culturale fra l'ultimo quarto dell'Ottocento (dal 1886, data dell'ultima mostra parigina dell'Impressionismo) e il 1905 (inizio delle Avanguardie storico-artistiche di *Fauves* e *Die Brücke*); anticipazioni in merito alle avanguardie storico-artistiche del Futurismo e del Dadaismo. Il Modernismo in Europa.

### 1.1 L'ARTE POST-IMPRESSIONISTA

- L'arte post-impressionista nelle differenti articolazioni linguistiche, sia come critica del progresso ideale (impressionista) e recupero di una visione intimista pre-espressionista (V. Van Gogh, E. Munch), sia a favore dell'idea di progresso tecnico-scientifico (*Neoimpressionismo* e "pittura ottica") di P. Seurat, Pre- Cubismo e idealismo di P. Cezanne; Modernismo e Secessioni nelle loro caratteristiche fondamentali in Europa;
- Analisi dei percorsi culturali degli autori seguenti e delle opere selezionate: V. Van Gogh, opere-chiave: *Mangiatori di patate* (1885); *Notte stellata* (1889); *Campo di grano con corvi* (1890); E. Munch, opere chiave: *La bambina malata* (1885 ca), *Sera sul Viale K. Johan* (1892); *L'urlo* (1893); *Madonna* (1894 ca), *Pubertà* (1894); P. Seurat, opera chiave: *Una domenica pomeriggio all'Île de la Grande Jatte* (1884-1886); P. Cezanne, opere chiave: *La casa dell'impiccato* (1873); *Bicchieri e pera* (1880 ca), *Bagnanti* (1906), *La Montagna di Saint Victoire vista dalla cava di Bibémus* (1897); *La Montagna di Saint Victoire* (1906).
- Art Nouveau, Jugendstil, Liberty, Modernismo spagnolo.
- Le Secessioni europee: Berlino, Monaco, Vienna

## 2. AVANGUARDIE STORICHE: LA FRANTUMAZIONE DELL'IO E L'INFLUENZA DELLE CULTURE EXTRA EUROPEE

**Periodo:** OTTOBRE – GENNAIO (ORE 25)

**Contenuti:**

- Analisi della locuzione "Avanguardia storico-artistica" del '900.
- ### 2.1 ESPRESSIONISMO.
- Analisi del contesto storico culturale pertinente alla Francia, alla Germania e all'Austria
  - I caratteri fondamentali dell'Espressionismo francese, tedesco e austriaco; contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva; significati.
  - Alcuni percorsi professionali degli artisti-chiave nei confronti stilistici fra le loro opere: A. Derain, *Donna in camicia* e Kirchner, *Marcella*.
  - Parigi, I Fauves: Derain, *Donna in camicia* (1906); Matisse, *Lusso, calma e voluttà* (1904); *Ritratto di M.me Matisse* (1905); *La gioia di vivere* (1905-06); *La danza* (1909-10); *La musica* (1909-10); *La stanza rossa* (1908) a confronto con *Tavola imbandita* (1897), *Cappella del Rosario a Vence* (1949-51); alcune riflessioni sul pensiero bergsoniano.
  - Dresda-Berlino, Il Die Brücke: le xilografie; Kirchner, *Marcella* (1910); *Cinque donne sulla strada* (1913); *Scena di strada berlinese* (1913); *Autoritratto come soldato* (1915); alcune riflessioni sul pensiero nietzschiano.
  - Monaco, Il "Cavaliere Azzurro" - W. Kandinsky, *Il cavaliere azzurro* (1903), *Vecchia Russia (Scena russa, Domenica)* (1904); *Prova per copertina dell'Almanacco Der Blaue Reiter* (1911-12), *Schizzo per Composizione II* (1909-10); *Impressioni V (Parco)* (1911); alcune riflessioni sulla teosofia.
  - Vienna, L'espressionismo austriaco: E. Schiele, *L'abbraccio* (1917); *La famiglia* (1918); alcune riflessioni sulla psicanalisi di S. Freud.
- ### 2.2 CUBISMO
- I caratteri fondamentali del Cubismo, contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva; significati.
  - Lettura e comprensione dei documenti, con particolare riguardo alla complessità della figura professionale di Picasso (classicismo, fauvismo, cubismo, linguaggio picassiano), di cui si sono anticipate considerazioni relative ai movimenti dadaisti e surrealisti.
  - Picasso, *Les Femmes d'Alger (O. J. M.)* (1907); *Ritratto di Kahnweiler* (1910); *Natura morta con sedia impagliata* (1912); alcune riflessioni sulla teoria della relatività di A. Einstein.
  - Il percorso professionale di Picasso (Periodo blu e rosa; aperture verso il "Ritorno all'ordine" e il Dadaismo- Surrealismo: *Poveri in riva al mare* (1903); *I saltimbanchi* (1905); *Sipario per "Parade"* (1917); *Sogno* (1932); *Guernica* (1937); *Testa di toro* (1942).
- ### 2.3 "PRIMITIVISMO" (LA CULTURA EXTRA EUROPEA: "ORIENTALISMO" E MASCHERE SUB SAHARIANE)

- Confronto fra il modo di intendere il “Primitivismo” in Picasso (*Les Femmes d'Alger*) e in Kirckner (*Cinque donne sulla strada*); W. Kandinsky (*Almanacco Der Blaue Reiter*).

### 3. AVANGUARDIE STORICHE: IL PROGRESSO INDUSTRIALE TRA MITO, RIFIUTO E PARTECIPAZIONE

#### “FUNZIONALE”: FUTURISMO, DADAISMO, BAUHAUS

**Periodo:** FEBBRAIO – MARZO (ORE 23)

#### **Contenuti:**

- Analisi del contesto storico culturale tra il secondo e il terzo decennio del '900: interventismo e neutralismo in relazione alla prima Guerra Mondiale; le conseguenze del conflitto: il “Ritorno all'ordine” (caratteri essenziali) e la Bauhaus (dalla Repubblica di Weimer all'ascesa del nazifascismo).
  - 1.1. **FUTURISMO**
    - I caratteri fondamentali del Futurismo; contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva, anche fotografica (Marey e Muybridge); significati;
    - Marinetti, *Il Manifesto futurista* (1909); Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio* (1910); Boccioni, *La città che sale* (1910-11); *Materia* (1912); Carrà, *La Galleria di Milano* (1912); *Manifestazione interventista* (1914); G. Severini, *Mare=Ballerina* (1914).
  - 1.2. **DADAISMO**
    - I caratteri fondamentali del Dadaismo nelle differenti aree geografiche; contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva, la dimensione casuale (linguaggio alogico e analogico); il “grado zero” dell'arte. *The Armory Show* (1913); M. Duchamp, *Fontana* (1916); *Ruota di bicicletta* (1913); *L.H.O.O.Q.* (1919); M. Ray, *Cadeau* (1921-63); *Rayografie*.
  - 1.3. **BAUHAUS**
    - I caratteri fondamentali della Scuola Bauhaus; significati, attraverso opere simbolo a scelta dello studente;
 

W. Kandinsky (*Croce Bianca*, 1921).
  - 1.4. **IL “RITORNO ALL'ORDINE” IN ITALIA**
    - La Metafisica di Giorgio De Chirico: *Enigma di un pomeriggio d'autunno* (1909); *Le muse inquietanti* (1917)
    - “Valori Plastici”; C. Carrà, *Le figlie di Loth* (1919); *Pino in riva al mare* (1921); Novecento Italiano; M. Sironi, *L'allieva* (1924); *L'Italia Corporativa* (1936); Premio Bergamo (1939), Premio Cremona (1939); richiami alla “Mostra dell'arte degenerata” in Germania.
    - Reazione e Resistenza: Il Gruppo di “Corrente” e R. Guttuso, *Crocifissione* (1941).

### 4. AVANGUARDIE STORICHE: LA RICERCA DI UNA NUOVA SPIRITUALITÀ NELLA CULTURA OCCIDENTALE:

#### L'ASTRATTISMO LIRICO A CONFRONTO CON L'ASTRATTISMO GEOMETRICO

**Periodo:**

MARZO (ORE 2)

#### **Contenuti:**

- Il percorso professionale di W. Kandinsky: dalla formazione russa alla Secessione monacense, al Bauhaus
- Ripresa de *Lo Spirituale nell'arte* (1909): analisi di alcuni estratti tratti dal testo scritto di W. Kandinsky.
- Il “Cavaliere Azzurro” - W. Kandinsky, *Il cavaliere azzurro* (1903), *Vecchia Russia (Scena russa, Domenica)* (1904); *Prova per copertina dell'Almanacco Der Blaue Reiter* (1911-12), *Schizzo per Composizione II* (1909- 10); *Impressioni V (Parco)* (1911), *Croce Bianca* (1921).

### 5. AVANGUARDIE STORICHE: LA RELAZIONE FRA CORPO E PSICHE E L'IRRUZIONE DELL'INCONSCIO NELLA CULTURA DEL PRIMO

#### NOVECENTO - IL DADAISMO E IL

SURREALISMO **Periodo:** APRILE -

MAGGIO (ORE 7)

**Contenuti:**

- Ripresa dei caratteri fondamentali del Dadaismo nelle differenti aree geografiche; contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva, la dimensione casuale (linguaggio alogico e analogico); il “grado zero” dell’arte. *The Armory Show* (1913);
- M. Ray, *Cadeau* (1921-63); M. Duchamp, *Nudo che scende le scale n. 2* (1912); *Fontana* (1916); *La Mariée mise à nu par ses célibataires, même (Grande vetro)*, 1915-23; Picasso, *Testa di toro* (1942).
- I caratteri fondamentali del Surrealismo, in relazione alle diverse aree d’appartenenza degli artefici; contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva, l’approccio freudiano e la sua esplicazione iconica (automatismo psichico puro); significati;
- A. Breton, Stralci da *Il manifesto surrealista* (1924); Max Ernst, *La vestizione della sposa* (1940); S. Dalì, *La nascita dei desideri liquidi* (1931-32); *La persistenza della memoria* (1931); R. Magritte, *L’impero delle luci* (1953-54), *L’uso della parola* (1928-29).

**APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA****Traguardo: n. 14 –**

1. **Titolo dell’attività: Progetto “Galleria Aperta” del Liceo Artistico Statale di Verona, visita guidata alla mostra temporanea, R. Begnoni, Alchimie**, a cura della prof.ssa I. Danelli (che ha redatto un opuscolo saggistico fornito anche agli studenti per l’approfondimento)

**Ore: 2****Tipologia di verifica:** Dibattito in classe e relazione scritta: *La percezione della vita*

2. **Titolo dell’attività: Uscita didattica alla P. Guggenheim Collection di Venezia, in occasione della mostra temporanea, Duchamp e la seduzione della copia.**

- Preparazione degli studenti alla visita studio
- Elaborazione di una traccia di lavoro per l’approfondimento relativo sia alla collezione permanente, sia all’esposizione temporanea
- Designazione dei gruppi di ricerca azione e studio all’interno della classe
- Visita in loco
- Esposizione in aula dei lavori svolti in power point dai singoli gruppi di studio

**Ore: 12****Tipologia di verifica:** orale

3. **Titolo dell’attività: Costituzione Italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fascistissime all’articolo 9.**

**Ore: 3****Ore in presenza con l’insegnante di Educazione Civica/l’esperto esterno, prof.ssa A. Bravi:****Ora: 1****Contenuti affrontati:**

- Costituzione Italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: art. 9;
- il concetto di Patrimonio storico – artistico, ambientale e di Nazione – L’Identità culturale del paese; la promozione e lo sviluppo della ricerca; riflessione sui termini: Repubblica, Nazione, Promozione, Tutela, Patrimonio;
- Legge Croce (1922);
- Leggi fascistissime ;
- Leggi Bottai (1939);
- La genesi dell’art. 9 della Costituzione Italiana;
- Le competenze dello Stato e delle Regioni in materia
- Il Codice Urbani (2004 e 2022)

**Ore: 4**

**Tipologia di verifica:** Dibattito in classe e verifica scritta

Si sono svolte **n. 8 ore** di sorveglianza per:

- Simulazione prima Prova Esame di Stato (ora 1)
- Assemblea d'Istituto (ore 5)
- Progetto Erasmus (ore 2)

**Dopo il 15 maggio:** Ripasso e consolidamento del programma svolto

**Ore di lezione svolte dalla docente a oggi: 95 ca**

#### *METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA D.D.I.*

La didattica in aula si è svolta nel modo seguente: lezioni frontali e interattive, anche in funzione orientativa; sollecitazione di approfondimenti personali guidati; esercitazione degli allievi su nuclei concettuali e parole chiave, individuati con la classe. Uso di materiali forniti dalla docente (link, fotocopie, slide, etc.). Uso della Lim. Uso del manuale in adozione: G. Dorfles, E. Princi, A. Vattese, *Capire l'arte. Dal post-impressionismo a oggi*, Atlas, Vol. 3 (ed. Arancio).

Si è spesso utilizzato l'applicativo Teams per condividere con la classe materiali di approfondimento e/o di sintesi; video documentari; schemi e sintesi. Costante è stata con i ragazzi anche la relazione in chat, sia personale, sia del gruppo classe.

La programmazione è stata rispettata nel complesso, benché talvolta ridotta all'essenziale in alcuni contenuti, seguendo le esigenze della classe, visti i suoi innumerevoli impegni istituzionali e le festività nazionali. Tuttavia, ciò non ha inficiato l'acquisizione delle competenze fondamentali negli studenti maggiormente impegnati e volenterosi. Si è sempre privilegiato il dialogo didattico con gli studenti.

#### *TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE*

Durante l'a.s., in Storia dell'Arte sono state effettuate: n. 4 verifiche orali e n. 2 prove scritte a domande aperte, il cui esito ha valore orale. Esercitazioni in classe per potenziare l'esposizione orale e l'argomentazione. In Educazione Civica si è proceduto mediante dibattito in classe e verifica scritto/orale (n.3). Le valutazioni degli elaborati e delle interrogazioni hanno tenuto conto della griglia prevista dal Dipartimento di Storia dell'Arte, secondo i criteri del PTOF, e della griglia d'Istituto, nonché del PDP e del PEI per gli studenti che ne usufruiscono.

#### *ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE*

E' stata effettuata una visita didattica sul territorio: Venezia, P. Guggenheim Collection, così come si evince dal programma effettivamente svolto sopra indicato. In esso si sono selezionate anche le opere-chiave analizzate in classe, seguendo i nuclei concettuali in un contesto interdisciplinare, così come previsto dalla programmazione dipartimentale e della classe:

- La crisi dell'io (Storia dell'Arte, Inglese, Filosofia)

Si sono visionati e discussi alcuni documentari, quali:

- VIVA DADA - La nascita del Dadaismo in <https://youtu.be/s4-wCNvMrsg>
- Arte del'900- Bauhaus in <https://youtu.be/pdBf8MYntpw>
- Brani tratti da V. Kandinsky, *Lo spirituale nell'arte* (1909)

\*La presente relazione e il programma effettivamente svolto sono stati visionati e approvati dalle rappresentanti della classe 5I (che hanno apportato firma sul cartaceo consegnato in segreteria).

Firma del Docente

Danelli Irene

ALL.A

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. BOVO GIUSEPPE

**Materia: MATEMATICA**      **classe: 5 ^**      **sez: I**      **a.s. 2023/24**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

### CONOSCENZE:

La maggior parte degli studenti dimostra di conoscere le definizioni e gli enunciati dei teoremi dell'analisi infinitesimale. Alcuni studenti hanno invece manifestato delle difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico e nell'applicarsi con continuità.

### ABILITÀ:

In generale, gli studenti sanno applicare correttamente le conoscenze apprese nel calcolo del campo di esistenza e del segno delle funzioni razionali, nel calcolo dei limiti e delle derivate.

Solo pochi allievi commettono degli errori nei calcoli richiesti e nello svolgere esercizi applicativi di una certa difficoltà.

### COMPETENZE:

La maggior parte degli studenti dimostra di saper collegare con padronanza le conoscenze, riuscendo a dedurre le proprietà di una funzione analizzandone il suo grafico. Solo pochi studenti, invece, non riescono a collegarle in un ambito più vasto, trovando difficoltà a produrre il grafico della funzione dopo aver calcolato tutto il necessario per farlo.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

#### *Contenuti affrontati*

**RIPASSO SU EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI PRIMO O SECONDO GRADO.**

**Periodo: settembre, ore 4**

Studio del segno di termini in  $x$  di primo o secondo grado, Studio del segno di frazioni algebriche o di prodotti di termini di primo o secondo grado.

#### *FUNZIONI*

**Periodo: settembre-novembre, ore 12**

Che cosa sono le funzioni. La classificazione delle funzioni.

Il dominio di una funzione.

Gli zeri di una funzione e il suo segno.

Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive.

Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone.

Le funzioni pari e le funzioni dispari.

#### *LIMITI E CALCOLO DEI LIMITI*

**Periodo: novembre-febbraio, ore 23**

Gli intervalli. Gli intorno di un punto. Gli intorno di infinito.

Le definizioni di limite finito per  $x$  tendente a valore finito, di limite infinito per  $x$  tendente a valore finito, di limite finito per  $x$  tendente a valore infinito, di limite infinito per  $x$  tendente a valore infinito. Il limite destro e il limite sinistro.

Teorema dell'unicità del limite (solo enunciato). Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).

Teorema del confronto (solo enunciato).

Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite della potenza, il limite del quoziente di due funzioni.

Le forme indeterminate e loro risoluzione.

Funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto, definizione di funzione continua in un intervallo.

Classificazione dei punti di discontinuità: di prima, di seconda o di terza specie.

Gli asintoti: ricerca degli asintoti orizzontali o verticali, ricerca degli asintoti obliqui.

#### ***DERIVATE TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE***

**Periodo: febbraio-aprile, 16 ore**

Il problema della tangente. Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione.

Il calcolo della derivata. La derivata sinistra e la derivata destra.

Funzione derivabile in un intervallo. Le derivate fondamentali (senza dimostrazione).

I teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati): la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni.

La retta tangente al grafico di una funzione.

Punti di non derivabilità: i flessi a tangente verticale, le cuspidi, i punti angolosi.

La continuità e la derivabilità (solo enunciato).

I teoremi sulle funzioni derivabili: il teorema di De L'Hospital (solo enunciato). Applicazione del teorema di De L'Hospital nella risoluzione di forme di indecisione nel calcolo di limiti di funzioni razionali.

#### ***MASSIMI, MINIMI, FLESSI E STUDIO DELLE FUNZIONI***

**Periodo: aprile-maggio, ore 8**

Le funzioni crescenti e decrescenti e il segno delle derivate. I massimi e i minimi assoluti o relativi. La ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima. La ricerca della concavità di una funzione con la derivata seconda. Lo studio di una funzione razionale intera o fratta. Analisi di un grafico di una funzione e deduzione di tutte le sue caratteristiche.

#### ***RIPASSO E CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE***

**Periodo: maggio-giugno, ore 6**

**Per un totale complessivo di: 69 ore**

#### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA D.D.I.**

L'introduzione di ogni argomento è stata fatta tramite lezioni frontali, utilizzando in prevalenza il metodo induttivo, favorendo la partecipazione attiva dei ragazzi, stimolando interventi, suggerimenti, osservazioni, domande. Ogni lezione è stata corredata da un cospicuo numero di esempi ed esercizi svolti in classe, tali da consentire ai ragazzi la più completa assimilazione ed analisi critica della materia in esame, nonché per permettere loro di avere delle utili tracce per poter affrontare proficuamente il lavoro domestico. È stata posta un'attenta cura nella motivazione all'apprendimento, presupposto fondamentale per un lavoro proficuo e duraturo, che può scaturire da un rapporto di reciproca stima, dal dialogo e rispetto fra insegnante e allievo, dall'interesse e curiosità per nuove conoscenze, dal coinvolgimento della classe.

Libro di testo di riferimento: Bergamini, Trifone, Barozzi: Matematica azzurro vol.5, ed. Zanichelli

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Come verifiche, sono state utilizzate verifiche scritte o orali. Le verifiche scritte sono state articolate sotto forma di questionario a risposta aperta e di problemi e esercizi da risolvere.

Firma del Docente

Giuseppe Bovo

ALL. A

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. BOVO GIUSEPPE

**Materia:** FISICA      **classe:** 5 ^      **sez:** I      **a.s.** 2023/24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

### CONOSCENZE:

La maggior parte degli studenti conosce le principali proprietà e leggi fisiche trattate, anche se alcuni sono abituati ad uno studio soprattutto mnemonico e concentrato su pochi argomenti alla volta.

### ABILITÀ:

Un gruppo di studenti sa utilizzare il linguaggio scientifico abbastanza correttamente. Molti di essi sanno spiegare le principali proprietà e le leggi fisiche trattate.

Alcuni studenti manifestano difficoltà a collegare tra loro gli argomenti trattati e a riconoscere le proprietà studiate in situazioni reali.

### COMPETENZE:

La classe si presenta abbastanza diversificata: alcuni riescono ad utilizzare le proprie conoscenze in maniera abbastanza autonoma e con padronanza, altri invece devono essere guidati e seguiti appena devono dimostrare una qualche libertà decisionale.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

#### *Contenuti affrontati*

#### **UNITÀ 21 I FENOMENI ELETTROSTATICI**

**Periodo: settembre-ottobre, ore 9**

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori.

#### **UNITÀ 22 I CAMPI ELETTRICI**

**Periodo: ottobre-dicembre, ore 18**

Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori.

#### **UNITÀ 23 LE LEGGI DI OHM**

**Periodo: gennaio-febbraio, ore 6**

La corrente elettrica. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura.

#### **UNITÀ 24 I CIRCUITI ELETTRICI**

**Periodo: febbraio-marzo, ore 7**

Il generatore. I resistori in serie. La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff). I resistori in parallelo.

### **UNITÀ 25 I CAMPI MAGNETICI**

**Periodo: marzo-aprile, ore 6**

Il magnetismo. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente - magnete. L'esperienza di Ampere: l'interazione corrente – corrente. L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete – corrente. Il modulo del campo magnetico B. La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. L'origine del magnetismo e la materia. I campi magnetici generati dalle correnti. Il motore elettrico.

### **UNITÀ 26 L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

**Periodo: aprile-maggio, ore 4**

Le correnti indotte. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Il trasformatore statico. L'energia elettrica.

### **RIPASSO E CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE**

**Periodo: dopo 15 maggio-giugno, presumibilmente ore 4**

### **APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Traguardo 8 e 12:**

**Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**

**Titolo dell'attività: Da dove viene l'energia che consumiamo?**

I vari tipi di centrali elettriche, le fonti energetiche che utilizzano e le loro possibili ricadute sull'ambiente.

**Tipologia di verifica:** autovalutazione dello studente

**Periodo: maggio, ore 2**

**Per un totale complessivo di: 56 ore**

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

L'introduzione di ogni argomento è stata fatta tramite lezioni dialogate, utilizzando in prevalenza il metodo induttivo, favorendo la partecipazione attiva dei ragazzi, stimolando interventi, suggerimenti, osservazioni, domande.

Ogni lezione è stata corredata da un cospicuo numero di esempi ed esercizi svolti in classe, tali da consentire ai ragazzi la più completa assimilazione ed analisi critica della materia in esame, nonché per permettere loro di avere delle utili tracce per poter affrontare proficuamente il lavoro a casa.

È stata posta un'attenta cura nella motivazione all'apprendimento, presupposto fondamentale per un lavoro proficuo e duraturo, che può scaturire da un rapporto di reciproca stima, dal dialogo e rispetto fra insegnante e allievo, dall'interesse e curiosità per nuove conoscenze, dal coinvolgimento della classe.

Libro di testo di riferimento: F come Fisica, Sergio Fabbri, Mara Masini, quinto anno, Sei editore

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Come verifiche sono state utilizzate prove strutturali e verifiche orali. Le prove strutturate sono state articolate sotto forma di questionario a risposta aperta e di esercizi da risolvere.

Firma del Docente

Giuseppe Bovo

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof Enza Gnocchi

<b>Materia: DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE</b>	<b>classe: 5<sup>a</sup> sez: I</b>	<b>a.s. 2023/24</b>
--	-------------------------------------	---------------------

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

Il corso di Discipline Geometriche e Scenotecniche è stato organizzato in modo da fornire agli allievi, attraverso i metodi della geometria descrittiva, le conoscenze per la rappresentazione di scenografie, in modalità cartacea, non sono mancati allievi che attraverso software dedicati hanno avuto la possibilità di utilizzare anche le attrezzature informatiche.

**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA**

Conoscenza dei principi fondamentali della rappresentazione spaziale, sia in assonometria che in prospettiva, applicata alla scenografia teatrale. Illustrazione degli aspetti teorico-pratici della disciplina in relazione all'allestimento scenografico: dalla scelta dei materiali agli eventuali elementi tridimensionali presenti in scena.

**CONOSCENZE:**

Gli studenti hanno imparato a conoscere ed utilizzare le principali tecniche di costruzione geometrica dello spazio scenografico in relazione alle esigenze di comprensione e restituzione degli spazi destinati allo spettacolo attraverso i metodi della rappresentazione del disegno tecnico quali:

- proiezioni ortogonali
- assonometrie: ortogonale e obliqua
- prospettiva centrale e accidentale
- prospettiva (centrale) con quinte inclinate e fughe accidentali
- restituzione della pianta dal bozzetto
- restituzione degli alzati dal bozzetto
- Cenni sulla prospettiva accelerata
- disegno manuale, bidimensionale e tridimensionale
- gli studenti conoscono le principali fonti tecniche di rappresentazione grafico/simbolica/convenzionale, per la descrizione normalizzata degli spazi destinati allo spettacolo.
- Conoscono i singoli elementi costruttivi dell'allestimento scenico e teatrali e rappresentazione grafica.
- Conoscono i procedimenti geometrici finalizzati alla restituzione geometrico-proiettiva del progetto scenografico.
- Sanno individuare, analizzare i fattori dimensionali e strutturali che influiscono sull'allestimento scenico.

**ABILITÀ:**

Gli alunni sono in grado di rappresentare sia a mano libera che attraverso i metodi della rappresentazione del disegno tecnico un progetto scenografico.

**COMPETENZE:**

Gli studenti sanno individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico; sanno identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione e alla realizzazione degli elementi scenici;

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

**CONTENUTI** Il corso ha riguardato essenzialmente le tecniche di rappresentazione derivate dalla geometria descrittiva applicate al rilievo e alla ri-progettazione di allestimenti

### SETTEMBRE/OTTOBRE 16 ore

**Ripasso e consolidamento in applicazioni scenografiche/scenotecniche con metodo nella geometria descrittiva di:**

- Ripasso e consolidamento delle applicazioni dei metodi del disegno tecnico:  
Proiezioni ortogonali; proiezioni assonometriche: ortogonali e oblique; Restituzioni prospettiche: accidentale e centrale, centrale con fughe accidentali.
- calcolo della pendenza del teatro

### NOVEMBRE/DICEMBRE 18 ore

**Ripasso e consolidamento in applicazioni scenografiche/scenotecniche con metodo nella geometria descrittiva di:**

- calcolo della pendenza del teatro
- modellino di studio in scala di un palco inclinato e quinte sagomate dopo aver calcolato il declivio
- tavola tecnica di pianta e sezione progetto "stop motion"
- tavola tecnica progetto "Allestimento museale"

### GENNAIO/FEBBRAIO 14 ore

**Ripasso e consolidamento in applicazioni scenografiche/scenotecniche con metodo nella geometria descrittiva di:**

- prospettiva accelerata
- tavole illustrativa: prospettiva accelerata
- tavole tecniche e di scenotecnica progetto "Flauto magico"
- costruzioni di scena, crollo di colonne a vista

### MARZO/APRILE 12 ore

- tavola illustrativa: costruzioni di scena, crollo di colonne a vista
- produzione tavole tecniche e di scenotecnica progetto "la Rondine"
- produzione tavole tecniche di scenotecnica e progetto "rondella della grotta"

### MAGGIO/GIUGNO 8 ore

- Simulazione esami di stato: Esercitazione grafica sulla prospettiva centrale e accidentale in applicazioni laboratoriali orientate alla restituzione del bozzetto scenografico.
- Esercitazioni di restituzione, dai bozzetti, elaborati durante le lezioni di Progettazione, del progetto esecutivo attraverso i metodi del disegno tecnico

In riferimento al programma svolto, la classe ha acquisito quelle conoscenze e competenze della disciplina, tali da raggiungere dei risultati più che soddisfacenti.

### METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Sono state affrontate lezioni frontali, lezioni dialogate, didattica laboratoriale.

La finalità del percorso è stato guidare lo studente all'acquisizione di un iter conoscitivo progettuale completo in tutte le sue fasi con l'impiego delle tecniche e delle conoscenze acquisite nel secondo biennio, sono stati espressi contenuti teorici della materia con tavole grafiche di rappresentazione geometrica degli elementi strutturali ed architettonici previsti dal progetto scenografico.

### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

*Le verifiche sono state svolte in itinere attraverso applicazioni ed esercitazioni di produzione di tavole grafiche e tecniche svolte in aula di laboratorio.*

## ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Visita guidata visita museo del cinema a San Pietro in Cariano.

Firma del Docente

Enza Maria Gnocchi

ALL. A

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Guido Airoidi

**Materia:** LABORATORIO di Scenografia **classe:** 5 **sez:** I **a.s.** 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:** tutti gli studenti hanno dimostrato di conoscere le principali tecniche e materiali per la realizzazione di un modello tridimensionale per la descrizione degli spazi destinati allo spettacolo. Conoscono la terminologia tecnica e della relativa funzione degli elementi e delle tecnologie che compongono la macchina scenica nell'ambito del teatro, TV, allestimento mostre e parchi a tema.

**ABILITÀ:** gli alunni sanno utilizzare strumenti, supporti, materiali e attrezzature adeguati per la modellazione scenotecnica e scenografica di un progetto. Sanno altresì utilizzare strumenti, supporti e materiali per la realizzazione di un modello di costumistica del progetto.

**COMPETENZE:** gli alunni hanno dimostrato di saper operare le scelte tecniche e materiali funzionali alla realizzazione di una maquette o di un particolare di essa. Sanno applicare quanto appreso dimostrando quasi tutti entusiasmo e partecipazione verso i temi e le consegne proposte dal docente.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

#### Contenuti affrontati

Introduzione alla tecnica dello stop motion, 16/9/2023, n 2 ore.

Visione del film in stop motion "Coraline e la porta magica", dal 23 al 26/9/2023, n 5 ore.

Progettazione e realizzazione di un cortometraggio in stop motion, dal 28/9/2023 al 16/12/2023, n 58 ore.

Visione dei cortometraggi di Steve Cutts, 3/10/2023, n 1 ora.

Uscita didattica al Museo del Cinema di San Pietro in Cariano, 19/12/2023, n 3 ore.

Visione del film "Nausicaa della valle del vento" di Miyazaki, 21/12/2023, n 2 ore.

Realizzazione progetto allestimento per il museo del cinema, dal 9/1/2024 al 1/2/2024, n 26 ore.

Progettazione di una scenografia, costume, maschera, oggetto di scena del Flauto magico di Mozart, dal 3/2/2024 al 26/3/2024, n 41 ore.

Visione dell'opera "Il flauto magico" di Mozart, 6/2/2024, n 3 ore.

Somministrazione prova Invalsi di Inglese-Listening, 9/3/2024, n 2 ore.

Progetto Rondella delle Boccare, dal 4/4/2024 al 14/4/2024, n 24 ore.

Visita agli studi televisivi di Telenuovo a Verona, 30/4/2024, n 3 ore.

Simulazione Seconda Prova degli Esami di Stato, 7/5/2024 e 9/5/2024, n 5 ore.

**Ore di lezione svolte dal docente: 175**

### METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Sono state tenute lezioni frontali, la LIM, materiale audiovisivo reperito dal docente, computer, tavoletta grafica, software, parallelografo, righe, fogli, squadrette, cartonlegno, das, plastilina, legno, polistirolo, colori acrilici, tempere, acquerelli, matite, gomme.

### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le consegne somministrate sono state in forma di progetti grafici da sviluppare nella fase progettuale e realizzativa. E' stata svolta anche una Simulazione della Seconda Prova degli Esami di Stato.

#### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

Si sono effettuate uscite sul territorio: al Museo del Cinema di San Pietro in Cariano, agli studi televisivi di Telenuovo a Verona e presso il Teatro Filarmonico di Verona per il progetto "Prove di scena".

Firma del docente  
ALL. A

Guido Airoidi

#### **RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof. Roberto Roverso

**Materia: SCIENZE MOTORIE**

**classe: 5<sup>^</sup>**

**sez: I**

**a.s. 2023/2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

#### **CONOSCENZE**

- principi igienici e scientifici che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza e della prestazione fisica;
- ritmo relativo alle azioni di movimento, come ad esempio la differenza tra la corsa di resistenza e la corsa di velocità;
- conoscenza del corpo e delle sue modificazioni;
- conoscenza del funzionamento dell'apparato scheletrico e muscolare;
- i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti;

#### **ABILITÀ**

- essere in grado di assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra ed all'aperto;
- sapere elaborare risposte motorie efficaci ed economiche dal punto di vista energetico anche in situazioni complesse, come ad esempio durante la partecipazione ad uno sport;
- finalizzare il proprio comportamento attivo ad un miglioramento del proprio stato di benessere;

#### **COMPETENZE**

Lo studente è in grado di:

- eseguire gesti di coordinazione più o meno complessi utilizzando arti inferiori, arti superiori e tutte le altre strutture anatomiche del corpo umano;
- utilizzare lo schema motorio idoneo per lo svolgimento di un determinato compito motorio;
- mantenersi in salute seguendo un corretto stile di vita;

#### **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

- norme per una corretta fase di riscaldamento;
- esercizi a corpo libero di mobilità articolare (a terra ed in posizione ortostatica) con, e senza, l'utilizzo di un attrezzo (per esempio: la bacchetta);
- esercizi di stretching dinamico, statico e balistico;

- posture a terra e al muro;
- esercizi sulla tecnica di corsa;
- utilizzo individuale dell’attrezzo “speed/agility ladder” per migliorare la coordinazione e la ritmizzazione degli appoggi del piede a terra;
- esercizi di tonificazione muscolare senza sovraccarichi (carico naturale);
- percorsi con schemi motori di base;
- hitball, pallavolo, basket, badminton, calcio (esercizi introduttivi agli sport appena citati);
- lancio del vortex;
- ripasso dell’apparato muscolo scheletrico e muscolare;

**Periodo:** settembre 2023 - giugno 2024;

**Ore di lezione:** 54

**METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI** (in presenza)

Le lezioni si basano sulla ricerca del dialogo, del confronto, e sulla collaborazione del gruppo classe.

Nel file del gruppo di classe sono stati inseriti appunti di teoria applicata al movimento.

Ogni proposta didattica è stata presentata seguendo metodiche globali alternate ad interventi analitici e correttivi. Le varie attività verranno illustrate e presentate con spiegazione verbale, dimostrazione collettiva, controllo, correzione collettiva e/o individualizzata, ripetizione dell'azione corretta.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Prove pratiche di gioco sportivo: pallavolo, basket, pallamano, tennis, calcio.

Valutazione pratica su ripetizioni di esercizi di potenziamento muscolare, sulla tecnica di corsa.

Valutazione teorica sul “Riscaldamento, stretching, tecnica e anatomia della corsa” e valutazione teorica su un lavoro di gruppo atto ad analizzare ed approfondire un aspetto di uno sport scelto dal gruppo stesso.

Firma del docente

Roberto Roverso

ALL. A

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. FERRIGATO FLORIANA

**Materia:** IRC                      **classe:** 5    **sez:** I    **a.s.** 2023/24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti OBIETTIVI in termini di:

### CONOSCENZE:

- a. L'alunno conosce gli elementi essenziali relativi alle principali tematiche di bioetica di inizio vita e di fine vita
- b. L'alunno conosce gli elementi essenziali della normativa giuridica vigente relativa alle problematiche affrontate
- c. L'alunno conosce i fondamenti della Bioetica Cattolica relativi alle tematiche affrontate

### ABILITÀ:

2. L'alunno è in grado di argomentare relativamente alle tematiche approfondite
3. L'alunno è in grado di sostenere un confronto e motivare le sue posizioni etiche relative alle problematiche affrontate
1. L'alunno è in grado di relazionare relativamente alla posizione della Morale Cattolica in merito alla Bioetica di Inizio Vita e di Fine Vita

### COMPETENZE:

2. L'alunno sa sostenere le sue personali posizioni etiche in relazione alle problematiche affrontate, supportandole con conoscenze oggettive
3. L'alunno, posto di fronte a scelte etiche personali, sarà in grado di rielaborare le conoscenze acquisite, operando una scelta cosciente, consapevole e responsabile
4. L'alunno sa esprimere delle considerazioni soggettive in merito a fatti concreti che richiedano una valutazione morale, coinvolgendo nella stessa l'AZIONE e non il SOGGETTO che la compie, esimendosi quindi da un giudizio personale sull'Altro, ma operando considerazioni etiche sull'Azione in oggetto.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati (articolati per temi e/o nuclei concettuali)

#### Tematica 1: morale sessuale e familiare

- BRAINSTORMING SPECULARE: corporeità, erotismo, genitalità, sessualità.
- Analisi della terminologia specifica disciplinare
- Film: BAD MOMS: MAMME MOLTO CATTIVE
- Crescita ed evoluzione nell'identità di genere: analisi e confronto dei personaggi del film e dell'evoluzione identitaria di genere degli stessi.
- Preconcetto e pregiudizio; discrepanze ed affinità tra identità e ruolo socialmente codificati relativamente ai concetti di maschile/femminile, padre/madre, marito/moglie.

- Identità, genere, differenza: stereotipi sociali relativi al “mascolino” e “femminino”  
(SETTEMBRE – NOVEMBRE)

### **Tematica 2: fondamenti della bioetica cattolica**

1. Principi Etici Universali
  - Unicità ed irripetibilità della vita umana
  - Sentimento di Creaturalità
  - Pari dignità della Vita Umana: caratteristica intrinseca e non estrinseca
2. Percorso evolutivo naturale della vita umana
3. Definizione e contestualizzazione della Bioetica Cattolica

(DICEMBRE)

### **Tematica 3: bioetica di inizio vita**

1. Lo statuto dell'embrione: approccio scientifico/giuridico – approccio morale cattolico
2. Contraccezione, contragestazione, IVG (legge 194/78)
3. Fecondazione artificiale: legge 40/2004
4. Principali pratiche che presentano problematiche etiche:
  - cellule staminali e manipolazione genetica
  - aborto selettivo
  - selezione embrionale
  - gravidanze senili
  - maternità surrogata
5. Film IL CASO SPOTLIGHT

(GENNAIO - MAGGIO)

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

1. Lezione frontale
2. Brainstorming
3. Discussione e dibattito relativamente a studio di casi
4. Films

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Per la valutazione la docente provvederà ad assegnare un GIUDIZIO COMPLESSIVO, relativo ad impegno, partecipazione e comportamento dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

### **ORE DI LEZIONE SVOLTE DAL DOCENTE**

1. fino al 15 maggio – 16 ore
2. dal 15 maggio al termine dell'anno scolastico previste 3 ore

Firma della Docente

Ferrigato Floriana

ALL. A

**RELAZIONE DEL DOCENTE**  
Prof. Leo Giuseppe Oceano

**Materia: Discipline progettuali**                      **classe: 5<sup>^</sup>**                      **sez: I**                      **a.s. 2023/2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:**

Fondamenti del teatro e della scenografia moderna

gli alunni hanno appreso le sostanziali differenze fra le scenografie di stampo classico legate alla rappresentazione figurata della scena e le scenografie moderne di tampo wagneriano o successive, orientate alla rappresentazione dei sentimenti e delle emozioni.

Conoscenza delle opere di Appia; Fuchs; Gordon Craig;

Nel corso dell'anno gli alunni hanno avuto modo di acquisire nozioni di base della scenografia in campo cinematografico, distinguendo la differenza fra SCENA (teatrale) e set (Cinematografico), individuando la corretta funzione nell'utilizzo dello storyboard per la definizione delle scene;

in ultimo con le esperienze legate alla analisi del set televisivo gli alunni hanno altresì appreso quali siano gli elementi all'interno della narrazione televisiva e il corretto utilizzo delle telecamere per le riprese in primo piano, campo lungo e totale,

**ABILITÀ:**

gli alunni hanno la capacità di saper creare spazi scenici avvalendosi delle tecnologie tradizionali e digitali per la realizzazione di:

- scene teatrali;
- scene e set cinematografici .
- scene e set televisivi.
- spazi espositivi per allestimenti.

**COMPETENZE:**

attraverso i rudimenti acquisiti e le varie esperienze effettuate nel corso dell'anno gli alunni sono in condizione di elaborare in autonomia:

spazi scenici teatrali anche avvalendosi delle conoscenze maturate nelle discipline artistiche;  
spazi scenici cinematografici,

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

**Periodo: settembre, ore 5,00**

- il teatro di Appia, Reinardt, Gordon Craig, Fuchs

**Periodo: ottobre, ore 12,00**

- cinematografia e realizzazione di cortometraggi in stop motion;
- nozioni e definizioni delle inquadrature: totale/ campo/ controcampo/carrellata
- la definizione dello storyboard cinematografico;

**Periodo: novembre - dicembre, ore 21,00**

lo spazio espositivo

- *evoluzione storica dello spazio museale: dallo studiolo di Cosimo de' Medici ai giorni nostri*
- *la progettazione degli spazi espositivi: elementi e dimensioni degli spazi.*
- *Strumenti e modalità di rilievo degli spazi espositivi;*
- *La restituzione progettuale*

**Periodo: gennaio – febbraio, ore 16**

La progettazione del FLAUTO MAGICO ispirato ad una delle avanguardie storiche.

- Dadaismo;
- surrealismo;
- espressionismo;
- metafisica;

**Periodo: febbraio marzo, ore 14,00**

Studio di un allestimento scenico per la Rondine in uno spazio aperto

- progettazione delle sedute;
- progettazione delle scene e integrazione con lo spazio esterno

**Periodo: marzo, aprile ore 8,00**

progettazione di un allestimento all'interno della rondella delle Boccare

**Periodo: aprile, maggio ore 12: 00**

SCENOGRAFIA TELEVISIVA

- *la progettazione del set*
- *lo studio del posizionamento delle telecamere da presa*
- *lo storyboard delle riprese televisive.*

**Totale ore di lezione ad oggi 95,00**

**Periodo, primo e secondo quadrimestre, 8 ore**

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

- **Traguardo:** articolazione dei temi legati a Bulling e cyber bulling; stalking e dipendenze

**TESTI**

M Carluccio, Corso di Scenografia , Hoepli

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

- Metodi adottati:
- PBL – Project based Learning;
- Cooperative learning
- Lezione frontale

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche strutturate;
- esame e revisione degli elaborati

# **Allegati**

al Documento del Consiglio di classe

All. B

**TRACCE DELLE SIMULAZIONI**  
**CLASSE 5<sup>^</sup> I**

a. s. 2023/2024

Verona

**SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**  
**ITALIANO PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, La sabbia del tempo, in Alcione, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

*Come scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.  
E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.  
Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.*

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

## Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

1 Come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

## PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima

d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che, come una bella medaglia, aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

## Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

1 Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012,

pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella Prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

#### Produzione

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

#### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Luca Serianni, *L'ora d'italiano*. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho

annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca

ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema

risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA A:**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

<ul style="list-style-type: none"> <li>IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )</li> <li>IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )</li> </ul>		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 – 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>  <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente e corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	

<b>IG2</b>	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>  <b>Correttezza grammaticale e</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
<b>IG3</b>	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>  <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
<b>IS1</b>	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).  <b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica</b> (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
<b>IS2</b>	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>  <b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

[Area di testo]  
**SOMMA PUNTEGGIO**

<b>PUNTEGGIO SPECIFICO</b>	<b>/100</b>

<b>PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"</b>	<b>/20</b>



### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

#### TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> <li>IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )</li> <li>IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )</li> </ul>		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>  <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole,	

	<p><b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi);  <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b></p>	che compromettono la comprensione del messaggio.	che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	lettura, ma non compromettono il messaggio.	scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b></p> <p><b>Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali</b></p>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	<p><b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b></p>	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	<p><b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o adoperando connettivi pertinenti.</b></p> <p><b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b></p>	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

[Area di testo]  
**SOMMA PUNTEGGIO**

<b>PUNTEGGIO SPECIFICO</b>	<b>/100</b>
----------------------------	-------------

<b>PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"</b>	<b>/20</b>
--------------------------------	------------



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA C:**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

<ul style="list-style-type: none"> <li>IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )</li> <li>IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )</li> </ul>	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
	1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
<b>IG1</b> <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione e strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato .	
<b>IG2</b> <b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>Correttezza grammatic</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di	

	ale (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	del messaggio.	messaggio.		sintattico.	rilievo.	
<b>IG3</b>	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
<b>IS1</b>	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b> <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
<b>IS2</b>	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

[Area di testo]  
**SOMMA PUNTEGGIO**

<b>PUNTEGGIO SPECIFICO</b>	<b>/100</b>
----------------------------	-------------

<b>PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"</b>	<b>/20</b>
------------------------------------	------------

**GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)**

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

<ul style="list-style-type: none"> <li>● IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )</li> <li>● IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )</li> </ul>		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata	

	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> (se richiesta).		in parte.	essenziali.		e significativa.	
<b>IS2</b>	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> <b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	
<b>SOMMA PUNTEGGIO</b>							
<b>PUNTEGGIO SPECIFICO</b>						<b>/100</b>	
<b>PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"</b>						<b>/20</b>	



**liceo Artistico statale di verona**  
Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

**GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI**(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

<ul style="list-style-type: none"> <li>IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )</li> <li>IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )</li> </ul>		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
<b>IG1</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
<b>IG2</b>	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
<b>IG3</b>	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	

IS1	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

**SOMMA PUNTEGGIO**

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA**

**/20**

**PROVA"**



**liceo Artistico statale di verona**  
Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

**GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI** (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA C:**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

● IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
● IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG 1	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.</b>	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG 2	<b>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole; arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG 3	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi</b>	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	

	<b>critici e valutazioni personali</b>	valutazioni personali mancanti e/o errate.			articolati.		
<b>IS1</b>	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b> <b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
<b>IS2</b>	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	
<b>SOMMA PUNTEGGIO</b>							
<b>PUNTEGGIO SPECIFICO</b>							<b>/100</b>

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA

**Indirizzo:** L108 - SCENOGRAFIA

**Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Il 2020 è stato un anno interamente consacrato al segno felliniano del "tutto si immagina" in un grande e immaginifico set cinematografico avvolto dalla poesia. L'indimenticabile regista e sceneggiatore, nominato 12 volte all'Oscar (ha vinto quattro statuette d'oro nella categoria del miglior film in lingua straniera), ambasciatore di arte e cultura italiana, con i suoi vizi e le sue virtù. Pare mangiasse un gheriglio di noce ad ogni pranzo perché gli ricordava il cervello, beveva poco, ma quel bicchiere di vino doveva essere rosso e al ristorante, si racconta, andava su tutte le furie se lo facevano attendere tra una portata e l'altra. Anche sul set aveva le sue manie, parlava dei luoghi che lui ha amato e vissuto dicendo: "Rimini è un pastrocchio, confuso, pauroso, tenero, con questo grande respiro, questo vuoto aperto del mare." Così raccontava spesso.

Si può iniziare dalla sua casa natia, dove nacque in una sera molto fredda, con pioggia, tuoni e fulmini. Pochi minuti a piedi e si arriva cinema Fulgor, all'interno di Palazzo Valloni, un palazzo neoclassico con una bella facciata liberty. È questo il luogo, dove il piccolo Federico, seduto sulle gambe del padre, s'immedesima nei protagonisti di *Maciste all'Inferno*. È qui che Titta, il protagonista di *Amarcord*, tenta goffamente di sedurre la Gradisca. Ristrutturato, ha riportato agli antichi splendori gli stucchi dorati fra le radiche e le tende rosse, grazie all'allestimento scenografico del premio Oscar, Dante Ferretti. Del resto, Fellini più volte ripeteva: «Il cinema mi piace perché col cinema esprimi mentre vivi, racconti il viaggio mentre lo fai. Sono fortunatissimo, anche in questo sono stato portato

per mano a scegliere un mestiere che è l'unico mestiere per me, l'unico che mi permetta di realizzarmi nella forma più gioiosa, più immediata».

Dal Fulgor, a piedi, si può raggiungere il vecchio borgo San Giuliano, l'antico quartiere dei pescatori, nato intorno all'anno Mille, che sorge a ridosso del Ponte di Tiberio, dove le auto della Mille Miglia sfrecciavano, come raccontato in *Amarcord*. Un angolo di città quasi nascosto. Difficile non innamorarsene grazie alle sue case basse color pastello, al silenzio che lo caratterizza. Era il luogo preferito da Federico e la sua Giulietta (Masina) che qui venivano spesso a passeggiare, mano nella mano. Qui campeggiano numerosi murali che raccontano il percorso cinematografico del Maestro, attraverso le scene più famose come "Le notti di Cabiria", o i personaggi di "La voce della luna".

Poi ci si può spostare verso il mare. Il molo di Rimini in inverno, la "palata", è l'emblema de *I Vitelloni*. Si resta incantati dinnanzi al Grand Hotel, inaugurato nel 1908, il simbolo della Belle Époque e, per il giovane Fellini, dei desideri proibiti: era la favola della ricchezza, del lusso, dello sfarzo orientale. Vicino all'hotel, si trova la famosa macchina fotografica "Fellinia" della Ferrania, che dalla fine degli anni Quaranta caratterizza la rotatoria.

Diverse le tappe per vivere i luoghi che sono stati oggetto di cinema o hanno favorito la creazione artistica del regista. Vale la pena anche fare una passeggiata nel parco intitolato a Federico Fellini con la fontana dei Quattro Cavalli a Rimini, ispirata al classicismo. La vasca principale ha forma circolare e rappresenta il mare, da cui sorgono quattro cavalli marini. Al Museo della Città si può vedere da vicino il libro dei Sogni, dove Fellini ha trascritto e illustrato per oltre trent'anni i suoi sogni, materia di ispirazione per le sue pellicole. A Palazzo Gambalunga, per consultare e toccare con mano documenti originali, foto di scena, disegni, sceneggiature, pubblicazioni.

A partire dalle considerazioni esposte in premessa, sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali acquisite nel corso di studi frequentato e coniugando le proprie esigenze espressive e concettuali con le necessità tecnico-strutturali, il candidato sviluppi a sua scelta uno dei tre progetti proposti:

.....Interruzione di colonna.....

1. Il candidato progetti la scenografia per un'opera teatrale ispirandosi al cinema di Fellini considerando i seguenti elementi caratteristici del suo stile:
  - **Realismo e Surrealismo:** Fellini era noto per la sua capacità di mescolare il realismo con elementi fantastici, il candidato può creare una narrazione che inizia in un contesto realistico e poi si trasforma gradualmente in un mondo onirico, dove i confini tra sogno e realtà sono sfumati.
  - **Temi ricorrenti:** nostalgia, la ricerca dell'identità, ossessione per il circo e lo spettacolo.
  - **Estetica visiva:** scenografie elaborate e costumi distintivi per catturare l'attenzione del pubblico.
  - **Simbolismo:** si possono inserire simboli, metafore visive che possano essere interpretati in modi diversi dal pubblico, stimolando la riflessione e la discussione,
  - **Omaggio a Fellini:** si possono includere riferimenti diretti ai suoi film più famosi come "La strada", "Le notti di Cabiria" o "8 ½".

*Le dimensioni del teatro sono indicate nell'Allegato A*

2. Il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentrato sull'autore proposto, la sua opera e il suo contesto storico-culturale. Nella trasmissione, dove saranno presenti conduttori ed esperti, in cui la scenografia assume un

ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica del regista trattato, sarà indispensabile l'evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi. Il candidato proponga, inoltre, il numero di telecamere e la loro disposizione, coerenti con l'impianto scenico progettato.

Le dimensioni dello studio televisivo sono indicate nell'**Allegato B**

3. Il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra su Federico Fellini, sul suo contesto storico-culturale e sulla storia, dove saranno esposti disegni, filmati, bozzetti, *maquette*, costumi, fotografie, dipinti, ecc. Nell'esposizione, in cui l'allestimento assume un ruolo fondamentale per ricostruire la vita e la poetica dell'autore, sarà indispensabile l'evocazione delle atmosfere del periodo con soluzioni in cui le tecniche tradizionali e le tecnologie attuali possano convivere mediante contaminazioni tra linguaggi visivi.

Le caratteristiche dello spazio espositivo sono indicate nell'**Allegato C**

Sono richiesti:

Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo;

Bozzetto definitivo:

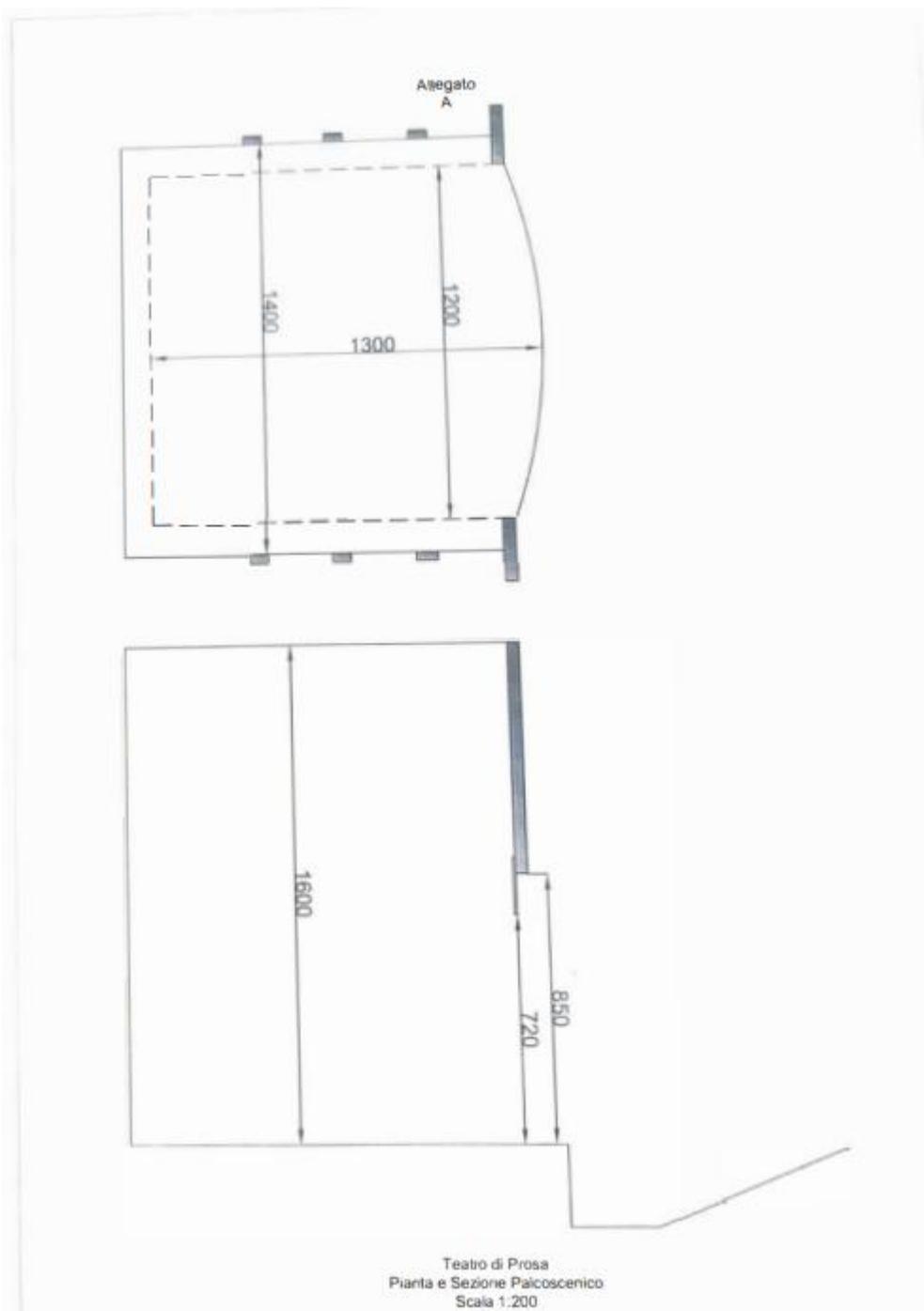
- **Scenografia teatrale:** bozzetto definitivo in scala e studio di un costume policromi, realizzati con tecniche a scelta;
- **Scenografia televisiva:** bozzetto definitivo policromo della scenografia totale e di un'inquadratura, realizzati con tecniche a scelta;
- **Allestimento mostra:** bozzetti definitivi policromi di due scorci significativi della mostra, realizzati con tecniche a scelta.

Disegni esecutivi di un elemento rappresentativo della scenografia o dell'allestimento e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali;

Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatico-digitali, di un particolare o di un elemento significativo del progetto, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;

Relazione che illustri, anche con l'aiuto di esemplificazioni grafiche, le caratteristiche della propria idea progettuale con riferimento alle tecniche, alle tecnologie e ai materiali usati.





Griglia di valutazione prova d'esame

Indirizzo scenografia

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

In ossequio al DM 769/2018 del II progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Correttezza dell'iter progettuale	L'iter progettuale risulta esaustivo, corretto e coerente sin dalle fasi ideative, di dimensionamento ed esecutive. Il/la candidato/a riesce a definire con chiarezza tutti gli aspetti di progetto ed esecutivi, avvalendosi di modelli o realizzando elementi di dettaglio che restituiscono una idea complessiva della sua proposta progettuale.	5
	L'iter progettuale risulta coerente nelle fasi ideative, di dimensionamento ed esecutive, seppur non esaustivo. Gli elaborati tecnici evidenziano quali siano gli intenti progettuali del candidato. Il/la candidato/a, pur non avendo definito con chiarezza tutti gli aspetti di progetto ed esecutivi riesce a fornire nel complesso o con elementi di dettaglio una idea della sua proposta progettuale.	4
	L'iter progettuale risulta sostanzialmente coerente nelle fasi ideative, di dimensionamento ed esecutive. Gli elaborati tecnici, pur semplificati, evidenziano quali siano gli intenti del candidato, gli elaborati tecnici e – quando presenti - i modelli realizzati, anche se talvolta carenti restituiscono comunque una sostanziale idea di progetto.	3
	L'elaborato, pur embrionalmente sviluppato manifesta lacune sul piano culturale, procedurale e tecnico tale da non fornire una coerente e corretta idea del progetto realizzato. Gli elementi esecutivi, se presenti, manifestano lacune o contraddizioni con gli ambienti da allestire o intrinsecamente con gli aspetti realizzativi.	2
	Gli elaborati – parziali e lacunosi- restituiscono una proposta progettuale carente sul piano tecnico e povera sul piano culturale. Gli elaborati tecnici se presenti ed i modelli esecutivi manifestano approssimazione nell'uso dei materiali e dei procedimenti esecutivi.	1
Pertinenza e coerenza con la traccia	L'elaborato progettuale risulta totalmente aderente, coerente e pertinente con la traccia estratta. L'articolazione delle soluzioni proposte restituisce un'attenta ambientazione e/o atmosfere nell'allestimento degli ambienti.	4
	L'elaborato progettuale risulta coerente e sostanzialmente pertinente con la traccia estratta. L'articolazione delle soluzioni proposte restituisce l'ambientazione e/o atmosfere nell'allestimento degli ambienti.	3
	L'elaborato progettuale risulta nel complesso pertinente con la traccia estratta seppur con contraddizioni. L'articolazione delle soluzioni proposte restituisce solo in parte il senso dell'ambientazione e/o le atmosfere nell'allestimento degli ambienti.	2
	L'elaborato progettuale non è coerente o è solo in parte pertinente con la traccia estratta. Gli elaborati e le soluzioni proposte restituiscono in maniera parziale e limitata le atmosfere nell'allestimento degli ambienti.	1
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Il la candidato/a manifesta piena padronanza nell'utilizzo di strumentazioni, nelle tecniche di rappresentazione e nell'uso di materiali finalizzata alla restituzione delle soluzioni prospettate	4
	Il la candidato/a manifesta nel complesso padronanza nell'utilizzo di strumentazioni, nelle tecniche di rappresentazione e nell'uso di materiali finalizzata alla restituzione delle soluzioni prospettate	3
	Il la candidato/a manifesta solo parzialmente padronanza nell'utilizzo di strumentazioni, nelle tecniche di rappresentazione e nell'uso di materiali finalizzata alla restituzione delle soluzioni prospettate	2
	Il la candidato/a manifesta lacune ancora non colmate nell'utilizzo di strumentazioni, nelle tecniche di rappresentazione e nell'uso di materiali finalizzata alla restituzione delle soluzioni prospettate	1
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	La proposta progettuale è originale, ed esprime un percorso estetico autonomo e maturo, con soluzioni adottate che manifestano una ricerca progettuale personale degna di interesse	4
	La proposta progettuale ha margini di originalità, e manifesta un percorso estetico autonomo anche se non ancora giunto a piena maturazione.	3
	La proposta progettuale pur originale esprime un percorso estetico approssimativo non giunto a maturazione.	2
	La soluzione progettuale è convenzionale e riporta soluzioni vaghe, approssimative e superficiali.	1
Efficacia comunicativa	La soluzione proposta è dettagliata e rappresenta in maniera accurata ed efficace spazi o scene, atmosfere e materiali	3
	La soluzione proposta rappresenta nel complesso in maniera efficace, spazi o scene atmosfere e materiali	2

	La soluzione proposta è delineata in maniera carente e rappresentata in maniera parziale e non sempre efficace								1
								Punteggio complessivo	

Alunn									
Correttezza dell'iter progettuale		1	2	3	4	5			
Pertinenza e coerenza con la traccia		1	2	3	4				
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali		1	2	3	4				
La proposta progettuale ha margini di originalità, e manifesta un percorso estetico autonomo anche se ancora non giunto a maturazione.		1	2	3	4				
Efficacia comunicativa		1	2	3					
<b>Tot</b>									

Alunn									
Correttezza dell'iter progettuale		1	2	3	4	5			
Pertinenza e coerenza con la traccia		1	2	3	4				
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali		1	2	3	4				
La proposta progettuale ha margini di originalità, e manifesta un percorso estetico autonomo anche se ancora non giunto a maturazione.		1	2	3	4				
Efficacia comunicativa		1	2	3					
<b>Tot</b>									

Alunn									
Correttezza dell'iter progettuale		1	2	3	4	5			
Pertinenza e coerenza con la traccia		1	2	3	4				
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali		1	2	3	4				
La proposta progettuale ha margini di originalità, e manifesta un percorso estetico autonomo anche se ancora non giunto a maturazione.		1	2	3	4				
Efficacia comunicativa		1	2	3					
<b>Tot</b>									

Alunn									
Correttezza dell'iter progettuale		1	2	3	4	5			
Pertinenza e coerenza con la traccia		1	2	3	4				
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali		1	2	3	4				
La proposta progettuale ha margini di originalità, e manifesta un percorso estetico autonomo anche se ancora non giunto a maturazione.		1	2	3	4				
Efficacia comunicativa		1	2	3					
<b>Tot</b>									

Alunn									
Correttezza dell'iter progettuale		1	2	3	4	5			
Pertinenza e coerenza con la traccia		1	2	3	4				
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali		1	2	3	4				
La proposta progettuale ha margini di originalità, e manifesta un percorso estetico autonomo anche se ancora non giunto a maturazione.		1	2	3	4				
Efficacia comunicativa		1	2	3					
<b>Tot</b>									